

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Area:

DETERMINAZIONE - GSA (con firma digitale)

N. G06857 del 12/06/2020

Proposta n. 9078 del 11/06/2020

Oggetto:

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art.63 co.2 lett. c) del D.lgs. n.50/2016 finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari alla gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19-2. Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. ID gara n.7793360

Proponente:

Estensore GIUGLIANO SANDRO LUIGI _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento LEONE PIETRO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale R. BOTTI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art.63 co.2 lett. c) del D.lgs. n.50/2016 finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari alla gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19-2. Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. ID gara n.7793360

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI i seguenti atti normativi in materia di Emergenza Covid-19:

- Legge 5 giugno 2020, n. 40 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*.
- Legge 22 maggio 2020, n. 35 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2020 *“Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*.
- Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33 *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*.
- Decreto-Legge 10 maggio 2020, n. 30 *“Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2.*
- Legge 24 aprile 2020, n. 27 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di*

- contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
 - Decreto Legge del 8 aprile 2020, n.23 - Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali
 - Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
 - Decreto Legge del 25 marzo 2020 n.19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
 - Decreto Legge del 17 marzo n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.
 - Decreto Legge 9 marzo 2020, n.14 - Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
 - Decreto Legge 8 marzo 2020 n.11 - Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale
 - Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
 - Decreto Legge del 02 marzo 2020, n. 9 - Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 - *Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- Decreto Legge del 23 febbraio 2020 n.6 - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19* convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13
- Decreto del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - *Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020, recante "Nomina del Presidente della Regione Lazio in qualità di Soggetto Attuatore della gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 5 marzo 2020, n. T00055, avente ad oggetto Istituzione della Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, in particolare il punto 6 in cui si decreta che "Di stabilire che per le attività di approvvigionamento di lavori, beni e servizi funzionali per fronteggiare l'emergenza di cui al presente provvedimento, il Soggetto Attuatore si avvale della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";

VISTE le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio ad oggetto "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, recante "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture; ("Codice dei Contratti Pubblici");

RILEVATO che la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Risorse Farmaceutiche e dispositivi medici, ha individuato il fabbisogno di dispositivi di protezione individuale e di dispositivi medici vari occorrenti per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2, le cui caratteristiche sono dettagliate nell'Allegato 5 – Capitolato tecnico alla presente determinazione;

ATTESO che, sulla base del suddetto fabbisogno, la Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria – Area Risorse Farmaceutiche e dispositivi medici, ha definito i quantitativi di massima dei dispositivi di protezione individuale e dispositivi medici vari necessari ad attuare le misure di contrasto alla diffusione del virus e che tali quantitativi di massima sono indicati nella Lettera di Invito e nell'Allegato 5 – Capitolato tecnico, acclusi alla presente determinazione;

RICHIAMATA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630, che all'art 3, punto 3, prevede che il Capo del Dipartimento della protezione civile ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, possano procedere in deroga a taluni articoli del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, tra cui: art. 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione; artt. 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; 60, 61 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente; art. 63, comma 2, lettera c) relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente.

ATTESO che la situazione emergenziale in atto, per il carattere di estrema urgenza a tutela della salute, non consente l'espletamento di procedure ordinarie;

VISTA la circolare del M.I.T. ad oggetto "*applicazione dell'art.103 del decreto – legge 17 marzo 2020 alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50*";

RICHIAMATA la comunicazione della Commissione Europea del 01.04.2020 denominata "*Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19*" (2020/C 108 I/01);

PRESO ATTO che l'articolo 124 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Riduzione aliquota IVA per le cessioni di beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha disposto per i beni oggetto dell'iniziativa di acquisto che "Per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le cessioni di beni di cui al comma 1, effettuate entro il 31 dicembre 2020, sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto, con diritto alla detrazione dell'imposta ai sensi dell' articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633";

PRESO ATTO altresì che in ottemperanza al disposto di cui all'art. 65 del Decreto legge n.34, pubblicato sul supplemento ordinario alla GUUE n.128 del 19 maggio 2020, "Le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all' articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020";

RITENUTO, pertanto, di:

- indire una procedura negoziata in urgenza senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera C) e dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari per la gestione dell'emergenza COVID-19-2, che per loro natura sono indifferibili ed urgenti, di cui all'Allegato 5 – Capitolato Tecnico alla presente determinazione avvalendosi di tutte le deroghe previste dall'attuale quadro normativo;
- svolgere interamente l'appalto attraverso l'utilizzo del "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), mediante il quale verranno gestite tutte le fasi della procedura oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;
- articolare la procedura, sulla base di quanto comunicato dalla, Area Risorse Farmaceutiche e dispositivi medici, come di seguito rappresentato:
 - Numero lotti: 19
 - Durata della fornitura: fino al 31 dicembre 2020
 - Valore dell'appalto (Accordo Quadro): € 108.720.000,00 (IVA esente)
- stabilire che la stipula dell'accordo quadro non è fonte di immediata obbligazione tra Regione Lazio e l'operatore economico aggiudicatario ed inoltre non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei "contratti attuativi" per un quantitativo minimo predefinito, conseguentemente non vi è presupposto per assumere impegno di spesa per l'importo a base d'appalto al momento dell'indizione della gara;
- approvare pertanto gli schemi degli atti di gara di seguito elencati:
 - Avviso in GUUE
 - Lettera di invito
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 – DGUE
 - Allegato 3 – Questionario Tecnico
 - Allegato 4 – Dichiarazione offerta economica
 - Allegato 5 – Capitolato Tecnico
 - Allegato 6 – Schema di Convenzione Quadro
 - Allegato 7 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo
 - Allegato 8 – Moduli per verifiche ex articolo 80
- nominare Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n.50/2016, il dott. Pietro Leone, Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione regionale Centrale Acquisti, in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di indire una procedura negoziata in urgenza senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera C) e dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari per la gestione dell'emergenza COVID-19-2, che per loro natura sono indifferibili ed urgenti, di cui all'Allegato 5 – Capitolato Tecnico alla presente determinazione avvalendosi di tutte le deroghe previste dall'attuale quadro normativo;
- di svolgere interamente l'appalto attraverso l'utilizzo del "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005

(Codice dell'Amministrazione Digitale), mediante il quale verranno gestite tutte le fasi della procedura oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;

- di articolare la procedura, sulla base di quanto comunicato dalla Area Risorse Farmaceutiche e dispositivi medici, come di seguito rappresentato:
 - Numero lotti: 19
 - Durata della fornitura: fino al 31 dicembre 2020
 - Valore dell'appalto (accordo quadro): € 108.720.000,00 (IVA esente);
- di approvare pertanto gli schemi degli atti di gara di seguito elencati:
 - Avviso in GUUE
 - Lettera di invito
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 – DGUE
 - Allegato 3 – Questionario Tecnico
 - Allegato 4 – Dichiarazione offerta economica
 - Allegato 5 – Capitolato Tecnico
 - Allegato 6 – Schema di Accordo Quadro
 - Allegato 7 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo
 - Allegato 8 – Moduli per verifiche ex articolo 80
- di nominare Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n.50/2016, il dott. Pietro Leone, Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione regionale Centrale Acquisti, in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Bandi di Gara, sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL, nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale, sulla GUUE e su Servizi Contratti Pubblici;
- di prendere atto che la stipula dell'accordo quadro non è fonte di immediata obbligazione tra Regione Lazio e l'operatore economico aggiudicatario ed inoltre non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei "contratti attuativi" per un quantitativo minimo predefinito;
- di stabilire conseguentemente che non vi è presupposto per assumere impegno di spesa per l'importo a base d'appalto al momento dell'indizione della gara;
- di riservarsi con successivo provvedimento l'assunzione dei necessari impegni di spesa sui pertinenti capitoli del "perimetro sanitario".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE

Renato Botti

LETTERA DI INVITO

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA D'URGENZA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI VARI NECESSARI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19-2

PREMESSA

In considerazione della diffusione del SARS CoV 2 sul territorio nazionale e dello stato di pandemia dichiarato ufficialmente dall'OMS in data 11/03/2020, la Regione Lazio, in qualità di soggetto attuatore, indice una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria "Covid". Con la presente lettera di invito ad offrire, la Regione Lazio dà pertanto avvio alla procedura, suddivisa in 19 lotti. Per le caratteristiche delle singole prestazioni si rimanda al Capitolato Tecnico allegato alla presente Lettera di invito a offrire.

Per ciascun Lotto si procederà a concludere un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 (anche Codice) valido fino al termine dello stato di emergenza.

Il numero di aggiudicatari di ciascun Accordo Quadro è legato al numero delle Offerte valide pervenute come meglio definito nel prosieguo.

In virtù dell'Accordo quadro l'Aggiudicatario si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio, a fronte dell'emissione di Ordini di Fornitura, a fornire i beni le cui caratteristiche tecniche e di conformità, nonché le modalità di fornitura vengono meglio specificate nell'Allegato 5 Capitolato Tecnico.

Gli appalti basati sui predetti Accordi Quadro verranno affidati mediante la sottoscrizione di Ordini di Fornitura che verranno sottoscritti dalla Regione Lazio, secondo i termini e le condizioni dell'Accordo Quadro, senza riaprire il confronto competitivo tra gli aggiudicatari dei medesimi, nel rispetto dei termini e delle condizioni tutti integralmente definiti negli Accordi Quadro stessi quanto alle modalità di erogazione delle prestazioni che verranno affidate.

Ciascun Ordinativo di Fornitura sarà definito, rispetto ai quantitativi delle prestazioni, in ragione delle esigenze delle singole Aziende Sanitarie così come indicate dalla Regione Lazio.

Le condizioni oggettive per determinare quale operatore economico tra gli aggiudicatari parti dell'Accordo Quadro eseguirà, per mezzo dell'Ordinativo di Fornitura, le prestazioni, definite puntualmente nel Capitolato Tecnico e richiamate nel prosieguo, tengono conto dei seguenti criteri di priorità:

1. cadenza delle consegne;
2. rinuncia dell'Operatore a richiedere il pagamento anticipato;
3. prezzo più basso.

nel rispetto della graduatoria finale di merito derivante dall'applicazione del criterio di aggiudicazione di cui al paragrafo 11 della presente Lettera di Invito e con scorrimento dei soggetti collocati in graduatoria fino alla

copertura dell'intero fabbisogno espresso.

Al soggetto primo in graduatoria verrà comunque affidato al massimo l'80% del fabbisogno. In presenza di un solo soggetto in graduatoria, allo stesso potrà essere affidato il 100% del fabbisogno.

L'Operatore economico che non sarà chiamato ad eseguire la prestazione, nel rispetto delle condizioni oggettive di cui sopra, non avrà nulla a pretendere. L'esecutore prende atto e accetta che le prestazioni richieste dovranno essere eseguite per la durata dei mesi intercorrenti dalla stipula dell'Accordo Quadro fino al 31 dicembre 2020, eventualmente prorogabile, nei limiti del massimale eventualmente incrementato. A fronte della corretta e completa esecuzione delle forniture oggetto del Contratto, e solo in caso di esito positivo dei controlli su veridicità delle dichiarazioni circa l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. n. 50/2016, la Regione Lazio pagherà al Fornitore il corrispettivo contrattuale, secondo le condizioni e i termini individuati nell'Accordo Quadro.

In caso di esito negativo si procederà al recesso dall'Accordo Quadro, ai sensi della normativa vigente, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite nonché il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite e procederà alla segnalazione alle competenti autorità.

È prevista la possibilità di procedere all'anticipazione del prezzo, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, così come derogato dall'Ordinanza n. 630/2020 e s.m.i. Più in particolare, il Fornitore può richiedere all'atto della stipula un'anticipazione del prezzo dell'Ordine fino alla misura del 30 per cento del valore del Contratto stesso. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Resta inteso che l'anticipazione verrà concessa solo nella misura massima del valore della cauzione (in ogni caso non superiore al 30% del valore del contratto).

Tale procedura ed i rapporti contrattuali dalla stessa derivanti sono regolati:

- dalle norme contenute nella Lettera di invito e in tutti gli atti in essa richiamati;
- dal D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente Capitolato d'oneri/Lettera di invito accessibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Mediante il Sistema verranno gestite le seguenti fasi:

- l'invio della lettera d'invito;
- la presentazione delle Offerte e l'analisi e valutazione delle stesse;

- le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il sistema S.TEL.LA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso S.TEL.LA è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta su S.TEL.LA e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse. Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti di S.TEL.LA. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente

Ai fini della partecipazione alla presente procedura tutti i concorrenti invitati sono già registrati al S.TEL.LA., secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Lettera di invito, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

Documentazione

La documentazione relativa alla presente procedura comprende

- 1) Lettera di invito
- 2) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
- 3) Allegato 2 – DGUE

- 4) Allegato 3 – Questionario Tecnico
- 5) Allegato 4 – Dichiarazione offerta economica
- 6) Allegato 5 – Capitolato Tecnico
- 7) Allegato 6 – Schema di Accordo Quadro
- 8) Allegato 7 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo
- 9) Allegato 8 – Moduli per verifiche ex articolo 80

La documentazione relativa alla presente procedura è disponibile sul sito internet:

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>

1.1 Chiarimenti

I chiarimenti dovranno essere inviati a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro il termine riportato nel Sistema. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TEL.LA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> nella sezione "Bandi Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

1.2 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art.52 del D.Lgs. n.50/2016, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura saranno effettuate per via telematica mediante il Sistema all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo). Medesimi canali verranno utilizzati per le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 2-bis e 5 del D.Lgs. n.50/2016. Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante S.TEL.LA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nel manuale utente "Registrazione e Funzioni Base" e "Gestione anagrafica" accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/> (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

2 OGGETTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E IMPORTO

I beni oggetto della presente fornitura rispondono alle necessità determinate dalla situazione di emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili che sta interessando l'intero territorio nazionale.

La presente procedura è divisa in 19 Lotti di seguito indicati:

Lotto	CIG	Descrizione	CPV	Quantità complessiva stimata in N. Pezzi (fino al 31/12/2020)	Importo complessivo presunto in € (IVA esente)
1	8335505454	Camice per personale sanitario in TNT non sterile	19270000-9 – Tessuti non tessuti	2.000.000	9.800.000,00 €
2	8335512A19	Camice per personale sanitario in TNT rinforzato non sterile	19270000-9 – Tessuti non tessuti	2.000.000	7.400.000,00 €
3	8335519FDE	Camice per visitatori	19270000-9 – Tessuti non tessuti	2.000.000	5.600.000,00 €
4	8335529821	Camice monouso impermeabile a protezione degli agenti biologici e chimici	35113410-6 – Indumenti di protezione contro agenti chimici o biologici	2.000.000	18.400.000,00 €
5	83355422DD	Tuta monouso con cappuccio impermeabile a protezione degli agenti biologici e chimici	35113410-6 – Indumenti di protezione contro agenti chimici o biologici	2.000.000	50.000.000,00 €
6	8335554CC1	Copricapo con elastico circolare	19270000-9 – Tessuti non tessuti	2.000.000	800.000,00 €
7	83355601B8	Calzare in TNT altezza al ginocchio	19270000-9 – Tessuti non tessuti	2.000.000	1.000.000,00 €
8	83355666AA	Calzare in TNT altezza alla caviglia	19270000-9 – Tessuti non tessuti	2.000.000	1.000.000,00 €

Lotto	CIG	Descrizione	CPV	Quantità complessiva stimata in N. Pezzi (fino al 31/12/2020)	Importo complessivo presunto in € (IVA esente)
9	8335579166	Facciale filtrante FFP3 con valvola	35113410-6 – Indumenti di protezione contro agenti chimici o biologici	400.000	2.000.000,00 €
10	8335590A77	Facciale filtrante FFP3 senza valvola	35113410-6 – Indumenti di protezione contro agenti chimici o biologici	800.000	4.000.000,00 €
11	83356067AC	Occhiali "a stanghetta" per attività sanitarie - protezione gocce e spruzzi	35113410-6 – Indumenti di protezione contro agenti chimici o biologici	20.000	120.000,00 €
12	8335616FEA	Occhiali "a maschera" per attività sanitarie a protezione gocce e spruzzi	35113410-6 – Indumenti di protezione contro agenti chimici o biologici	40.000	240.000,00 €
13	8335627900	Schermo facciale a protezione gocce e spruzzi per attività sanitarie	35113410-6 – Indumenti di protezione contro agenti chimici o biologici	80.000	480.000,00 €
14	8335638216	Guanti monouso non sterili, in nitrile, senza polvere, ambidestro (DPI)	18424300-0 – Guanti monouso	12.000.000	1.080.000,00 €
15	8335648A54	Guanti monouso non sterili, in vinile, senza polvere ambidestro	18424300-0 – Guanti monouso	12.000.000	1.200.000,00 €
16	833565501E	Guanti monouso non sterili, in lattice, senza polvere ambidestro	18424300-0 – Guanti monouso	4.000.000	200.000,00 €
17	8335674FC7	Guanti monouso non sterili, in nitrile, senza polvere ambidestro	18424300-0 – Guanti monouso	40.000.000	3.600.000,00 €
18	8335683737	Grembiule impermeabile	19270000-9 – Tessuti non tessuti	2.000.000	800.000,00 €
19	8335691DCF	Coprimanica	19270000-9 – Tessuti non tessuti	2.000.000	1.000.000,00 €

Il valore complessivo presunto dell'Appalto è pari ad **euro 108.720.000,00**. Ai sensi dell'art. 124 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", tale importo è IVA esente. Si precisa

altresì che il valore complessivo della procedura è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno della Regione Lazio per le strutture destinatarie dell'Accordo Quadro nell'arco temporale della sua durata. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa né vincolate per la Regione Lazio.

Si precisa altresì che il valore della procedura non è da considerarsi base d'asta, in quanto la Stazione Appaltante si riserva di valutare anche offerte che comportino un superamento del valore complessivo stimato dell'Appalto. La presente procedura ha ad oggetto mere forniture, pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI). L'importo degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza è pertanto pari a € 0,00, IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

3 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1 Durata

L'Accordo Quadro avrà durata dalla data di attivazione delle forniture e fino al **31 dicembre 2020**.

I singoli Contratti di Fornitura, attuativi dell'Accordo Quadro, stipulati da Regione Lazio mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, avranno data di scadenza pari a quella dell'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nell'Accordo Quadro.

3.2 Opzioni e rinnovi

Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata dell'Accordo Quadro, dell'importo massimo spendibile indicato al precedente comma, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al medesimo Lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al Lotto di gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa al Lotto di gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla procedura possono presentare offerta, per la medesima procedura, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla procedura ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla procedura ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione

è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla procedura, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla procedura, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti d'idoneità:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Regione Lazio acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

8 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 65 del Decreto legge n.34, pubblicato sul supplemento ordinario alla GUUE n.128 del 19 maggio 2020, gli Operatori Economici sono esonerati dal pagamento del contributo previsto, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara.

9 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà far pervenire l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana e firmata digitalmente da parte del/i legale/i rappresentante/i o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura come richiesto nella presente documentazione **entro e non oltre il termine riportato a sistema.**

L'offerta dovrà contenere

- A. Documentazione amministrativa
- B. Documentazione tecnica.
- C. Offerta economica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, ivi compreso il DGUE, lo schema di dichiarazioni amministrative e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua

italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di valutazione delle stesse siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla procedura.

9.1 CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa dovrà contenere:

1. Domanda di partecipazione e le dichiarazioni amministrative integrative;
2. DGUE;
3. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo;
4. Moduli per le verifiche ex articolo 80.

9.1.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1, contiene tutte le informazioni e dichiarazioni riportate nel successivo paragrafo, ed è prodotta con assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo per un importo unico pari a 16 €, nelle modalità richiamate alla lettera f) del presente paragrafo. Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/Consorti ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 dal Consorzio.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla procedura (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b)

e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega alla domanda:

- a) copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) nel caso in cui le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

9.1.2 Documento di Gara unico europeo

Il Documento di gara unico Europeo (DGUE) è redatto secondo il modello di cui all'Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) alla presente Lettera di Invito e contiene informazioni sull'Operatore economico, sull'eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo del subappalto, fatta salva l'osservanza delle ulteriori specifiche indicazioni e prescrizioni previste nel suddetto paragrafo.

Si specifica che un autonomo DGUE, firmato digitalmente da parte del relativo titolare o legale rappresentante ovvero da un procuratore con poteri di firma, deve essere presentato da parte di tutti i soggetti individuati, nella parte II, lettera A – Informazioni sull’Operatore economico, quali facenti parte di eventuale R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d’Impresa/GEIE, di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) o c), d.lgs. 50/2016 o dalla Rete d’Impresa di cui all’articolo 3, comma 4-ter, d.l. 5/2009, oltre che dal Consorzio e dall’Impresa che riveste la funzione di organo comune della Rete.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 5 della presente Lettera di Invito (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all’aggiornamento del DGUE alla Legge 55/2019 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all’art. 80 così come modificato dalla legge 55/2019. L’operatore potrà compilare, pertanto, il modello di cui all’Allegato C della Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1)

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell’8 novembre 2017.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di invio della lettera di invito. Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente) deve rendere le dichiarazioni relative all’assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

9.1.3 Dichiarazioni integrative e altra documentazione a corredo

Dichiarazioni integrative

Il concorrente rende, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. dichiara di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.
5. acconsente all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;
6. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
7. **Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"** dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
8. **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**, si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i dati relativi a domicilio fiscale, codice fiscale e partita

IVA.....;

Le suddette dichiarazioni, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo devono essere prodotte da tutte le Imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio Ordinario o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 e da tutte le Imprese indicate quali esecutrici del servizio

Documentazione a corredo

Dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

- a. Copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass. Resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità. La copia dovrà essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.
- b. In caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, dichiarazione in merito al possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero all'invio di apposita istanza per ottenere l'autorizzazione medesima. La Stazione Appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro. Il mancato possesso dell'autorizzazione in corso di validità sopra indicata o il mancato avvio del procedimento per il rilascio della medesima autorizzazione, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, comporta l'esclusione dalla procedura.
- c. (eventuale) in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.
- d. in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia, l'impegno della stessa ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972;
- e. Documentazione attestante l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando l'Allegato – Modello per attestazione pagamento imposta di bollo. Si specifica che il bollo può essere assolto nelle seguenti modalità:
 - applicando il contrassegno telematico sul modulo all'interno del riquadro "Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico" dell'Allegato – Modello attestazione pagamento imposta di bollo avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;

- virtualmente, ai sensi del Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 28 dicembre 2018 pubblicato su G.U. n. 5 del 7 gennaio 2019 (si veda, in merito, la Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 42/E del 9/04/2019), previa autorizzazione rilasciata dall’Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell’art. 15 del DPR 642/72. Ai fini dell’attestazione del pagamento, anche in questo caso può essere utilizzato il modello di cui sopra.
- f. Moduli per le verifiche ex articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.

9.2 CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

La Documentazione Tecnica, come di seguito specificata, dovrà essere collocata a Sistema, **a pena di esclusione**, rispettando i campi all’uopo predisposti nella scheda “*Caricamento Prodotti*”. A tal fine si raccomanda di prendere visione della citata guida: “*Procedura aperta – Manuale per la partecipazione*”, nella sezione “*Modalità di compilazione della busta tecnica e della busta economica*”.

Il concorrente dovrà, **a pena di esclusione**, inviare e fare pervenire attraverso il Sistema, la documentazione tecnica così composta

Descrizione	Campo S.TEL.LA.	
Il concorrente dovrà produrre la/e scheda/e tecnica/he del/i prodotto/i offerto/i per ciascun lotto cui intende partecipare	Schede Tecniche	Tale campo dovrà essere obbligatoriamente compilato dal partecipante
Copia della certificazione CE o dichiarazione di conformità secondo il Regolamento 2016/425 o, IN ALTERNATIVA, di validazione INAIL ai sensi dell’art. 15 del DL 17 marzo 2020 n. 18 – “Decreto Legge Cura Italia”, convertito con modificazione in L. 14 aprile 2020 n. 27	Certificazione CE / Validazione INAIL	Tale campo dovrà essere obbligatoriamente compilato dal partecipante
Certificato di conformità alle norme UNI EN (ove richiesto)	UNI EN	Tale campo dovrà essere obbligatoriamente compilato dal partecipante, ove richiesto
Al fine di comprovare il possesso delle specifiche tecniche minime previste per ciascun prodotto di cui alla presente iniziativa, il concorrente dovrà allegare a Sistema l’Allegato 3 - Questionario Tecnico, debitamente compilato per ciascun prodotto cui si intende partecipare	Allegato 3 - Questionario Tecnico	Tale campo dovrà essere obbligatoriamente compilato dal partecipante
In aggiunta a quanto precedentemente indicato, e se ritenuto utile al fine di meglio qualificare la propria documentazione tecnica, il Concorrente potrà presentare ulteriore documentazione quale: dépliant, brochure, certificazioni ecc. Tale documentazione dovrà essere contenuta in un’unica cartella compressa, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli opportuni poteri di delega, e collocata a Sistema nel campo “Documentazione Tecnica Aggiuntiva”, per ciascun lotto a cui si intende partecipare	Documentazione tecnica aggiuntiva	La compilazione di tale campo è facoltativa.

Si precisa che qualora sui prodotti offerti, nelle schede tecniche dei medesimi o sul confezionamento degli stessi, siano riportate scritte del tipo “*Not for medical use*” o “*Medical use prohibited*” o analoghe e similari, il prodotto offerto verrà considerato non idoneo.

La documentazione tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsiasi riferimento (diretto e/o indiretto) all’offerta economica e di qualsiasi indicazione di tipo economico.

Tutta la documentazione tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita pagina, l’eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’Offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, sottoscritta con firma digitale dall’Offerente, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 53 del D. Lgs 50/2016 e 22 e ss. Della L. n. 241/1990 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell’ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.

In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare in base all’art. 98 del D. Lgs. n.30/2005 (“Codice della Proprietà Industriale”).

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all’art.98 del D. Lgs. n.30/2005. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell’Ente Appaltante. In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell’art. 53 del D. Lgs 50/2016, il diritto di accesso a queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell’ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso. In carenza di detta dichiarazione e qualora ne ravvisi le condizioni, la Stazione Appaltante accoglierà la richiesta di accesso agli atti senza effettuare la notifica al concorrente controinteressato e le offerte tecniche presentate saranno integralmente accessibili ai terzi. Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

9.3 CONTENUTO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Prodotti*”, la compilazione della scheda per presentare un’offerta deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara, accessibili dal sito

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Per la presentazione dell’Offerta Economica, l’Operatore economico deve:

- **Produrre e allegare nella sezione “Allegato Economico”, la Dichiarazione di Offerta Economica**, come da Allegato 4 alla presente Lettera di Invito, per ciascun lotto cui si intende partecipare. L’allegato deve essere

firmato digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

La Dichiarazione di Offerta Economica, compilata per i lotti di interesse e debitamente sottoscritta, deve contenere le seguenti informazioni:

- a) Marca del prodotto offerto
- b) Modello del prodotto offerto
- c) Codice repertorio BD / RDM
- d) Quantità espressa in numero di pezzi

Nel caso venissero offerti due prodotti, i dati di cui sopra dovranno essere specificati per ciascuno dei prodotti offerti.

- e) Cadenza delle consegne
- f) Rinuncia al pagamento anticipato (SI/NO)
- g) Prezzo unitario offerto per Unità di Misura, IVA esente e al netto di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Si precisa che il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero) e che verranno prese in considerazione fino a cinque cifre decimali. Nel caso vengano offerti due prodotti, il prezzo unitario offerto dovrà essere lo stesso per entrambi i prodotti.

Si precisa che, per ciascun lotto, il concorrente potrà offrire un quantitativo di prodotti anche inferiore al quantitativo complessivo.

• **Compilare a Sistema le informazioni sotto richieste.**

Con riferimento a ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, la Società concorrente deve compilare l'offerta economica a Sistema, in particolare dovrà inserire nei campi predisposti i seguenti elementi:

Denominazione campo	Contenuto da inserire nel campo	Obbligatorio / non obbligatorio
Prezzo unitario offerto	L'O.E. dovrà inserire, per ciascun lotto cui partecipa, il prezzo unitario che intende offrire per il prodotto offerto. Nel caso in cui venissero offerti due prodotti, il prezzo dovrà essere lo stesso per entrambi i prodotti offerti. N.B.: si rammenta che il prezzo unitario offerto, dovrà, essere espresso in cifre. Sono accettati numeri fino alla quinta cifra decimale.	Tale campo dovrà essere obbligatoriamente compilato dal partecipante, pena l'esclusione
Quantità complessiva offerta	L'O.E. dovrà indicare il quantitativo espresso in numero di pezzi del prodotto/i che offre per il/i lotto/i cui partecipa. Il quantitativo offerto, dovrà corrispondere alle quantità poste a base di gara, o essere minore nel caso in cui l'O.E. non fosse in grado di garantire l'intera disponibilità. Nel caso in cui venissero offerti due prodotti, l'O.E. dovrà indicare a sistema le quantità complessive, mentre nella Dichiarazione di Offerta Economica (Allegato 4), firmata digitalmente secondo le modalità di cui al par. 9, dovrà inserire le quantità per ciascuno dei due prodotti offerti, la cui somma dovrà corrispondere alla quantità complessiva offerta.	Tale campo dovrà essere obbligatoriamente compilato dal partecipante, pena l'esclusione

Denominazione campo	Contenuto da inserire nel campo	Obbligatorio / non obbligatorio
Valore complessivo offerto	Il Sistema provvederà automaticamente ad effettuare il prodotto tra il prezzo unitario offerto dal concorrente nel campo <i>Prezzo Unitario Offerto</i> e le quantità presenti a Sistema	Tale campo verrà calcolato automaticamente
Cadenze di consegna	L'O.E. dovrà indicare la cadenza di consegna (settimanale o mensile) con cui si impegna a fornire il/i prodotto/i offerti per il/i lotto/i a cui partecipa. Si precisa che il concorrente potrà indicare solo una delle opzioni disponibili.	Tale campo dovrà essere obbligatoriamente compilato dal partecipante
Rinuncia all'anticipazione del pagamento	L'O.E. dovrà indicare la disponibilità a rinunciare al pagamento anticipato (SI/NO). Si precisa che il concorrente potrà selezionare solo una delle opzioni disponibili.	Tale campo dovrà essere obbligatoriamente compilato dal partecipante
Spiegazioni	L'O.E., nel presente campo, appositamente predisposto all'interno della scheda "Caricamento Lotti", dovrà allegare una dichiarazione, firmata digitalmente secondo le modalità di cui al precedente par. 9 della Lettera d'invito, attinente alle spiegazioni di cui all'art. 97, comma 1, del Codice, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, tra cui in particolare i prezzi eventualmente già applicati presso altre aziende sanitarie pubbliche o private. Si precisa che sulla base delle suddette spiegazioni sarà valutata la congruità delle offerte che risultassero anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, co. 3, del Codice	Tale campo dovrà essere obbligatoriamente compilato dal partecipante

Tutti i prezzi si intendono comprensivi del costo dovuto all'imballaggio, al trasporto, allo scarico a terra ed ogni ulteriore onere accessorio anche di natura fiscale.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, registrati alla piattaforma, secondo le modalità indicate nell'apposito manuale pubblicato sul portale <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire la fornitura, in conformità a quanto nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dalla Lettera di invito. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito.

La Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto l'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti

in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula dell'AQ. L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula dell'A.Q., qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

10 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA

La procedura verrà aggiudicata secondo le modalità riportate nel successivo paragrafo in virtù della deroga prevista dall'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 630/2020.

In considerazione dello stato di emergenza che coinvolge l'intero territorio nazionale e delle consistenti esigenze che potrebbero riguardare approvvigionamenti di beni e servizi in quantità tali da non poter essere soddisfatte da un solo aggiudicatario e non completamente determinabili, si provvederà ad aggiudicare, per ciascun Lotto, un Accordo Quadro a tutti gli operatori economici ammessi alla procedura in ragione dei requisiti auto dichiarati e che non siano incorsi in esclusione successivamente alla valutazione delle offerte economiche fino al raggiungimento del quantitativo massimo stimato previsto per ciascun lotto.

Saranno, pertanto, Fornitori di ciascun lotto tutti gli operatori economici presenti nella graduatoria relativa al lotto medesimo. Gli operatori economici aggiudicatari che effettueranno la fornitura dei prodotti oggetto del lotto di riferimento saranno determinati secondo le condizioni oggettive di seguito riportate e fino al conseguimento del quantitativo massimo stimato previsto per ciascun lotto.

11 MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CHE EFFETTUERANNO LE PRESTAZIONI

Conformemente a quanto previsto dall'art. 54, comma 4, lett. a) del *Codice*, le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione sono le seguenti:

- a. **cadenza delle consegne della fornitura;**
- b. **rinuncia dell'operatore economico a richiedere il pagamento anticipato;**
- c. **prezzo offerto** dall'operatore economico partecipante.

E con scorrimento dei soggetti collocati in graduatoria fino alla copertura dell'intero fabbisogno espresso. Al soggetto primo in graduatoria verrà comunque affidato al massimo l'80% del fabbisogno. In presenza di un solo soggetto in graduatoria, allo stesso potrà essere affidato il 100% del fabbisogno.

Si precisa che, in ogni caso, anche a prescindere dai criteri di priorità sopra riportati, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a), ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016, l'individuazione di un operatore economico parte dell'AQ potrà avvenire, per un quantitativo definito, sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze rappresentate dalla Regione Lazio.

Al di fuori degli acquisti occorrenti per le specifiche esigenze di cui sopra, i quantitativi assegnati a ciascun operatore economico parte dell'A.Q. saranno determinate secondo le modalità riportate al precedente punto.

La Regione Lazio, in sede di emissione degli ordini indicherà, di volta in volta, i quantitativi da consegnarsi presso il Magazzino Unico COVID, sito in via del Bel Poggio, 401, 00143, Roma.

12 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso S.TEL.LA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma S.TEL.LA.

La data indicata in piattaforma per la prima seduta pubblica a, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> almeno 2 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sito informatico, almeno 1 giorno prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc*, procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi, contenenti la campionatura o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente Lettera di invito;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis e 5, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema. Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

13 COMMISSIONE GIUDICATRICE/SEGGIO DI GARA

Non è prevista commissione giudicatrice, in quanto trattasi di procedura aggiudicata con criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera b) del D.lgs. 50/2016. Rimane in ogni caso ferma la possibilità di nominare

un'apposita commissione ovvero un seggio di gara al fine di verificare la conformità della documentazione presentata.

14 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/seggio di gara, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta economica alla formulazione della graduatoria. All'esito delle operazioni sopra descritte, per i soli concorrenti collocati al primo posto della graduatoria provvisoria il RUP/Seggio di gara procederà alla verifica della corrispondenza tra le caratteristiche dei prodotti dagli stessi offerti in sede di gara e le caratteristiche minime richieste nel Capitolato Tecnico. All'esito della predetta verifica, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione dei concorrenti i cui prodotti offerti risultassero non corrispondenti e non conformi a quanto prescritto dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte economiche, il RUP procederà a disporre, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione per:

- mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "Documentazione amministrativa" e "Offerta tecnica";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice.

15 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 630, del 3 febbraio 2020, si prevede la possibilità di effettuare la verifica delle eventuali offerte anomale, successivamente alla stipula dell'A.Q., prevedendo, in ogni caso, un termine per la presentazione dei giustificativi non inferiore a 5 giorni.

16 CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

In considerazione dell'estrema urgenza della fornitura, alla verifica dei requisiti relativi alla partecipazione alla procedura, come autocertificati dagli operatori economici aggiudicatari in sede di presentazione delle offerte, si provvede con le modalità previste dall'art. 163, comma 7, del d. lgs. n. 50/2016.

17 AGGIUDICAZIONE DEGLI ACCORDI QUADRO E ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEI SUCCESSIVI CONTRATTI SPECIFICI

L'aggiudicazione della procedura verrà comunicata ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016.

In tale comunicazione si chiederà, tra l'altro, ai relativi aggiudicatari di produrre, entro il termine di **2 giorni solari** dalla ricezione della comunicazione:

- a) i nominativi dei soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 per i quali, al fine di consentire maggiore snellezza della procedura, si è consentito al legale rappresentante di dichiarare, nell'Allegato - Dichiarazione di partecipazione, la non ricorrenza, omnicomprensiva, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;
- b) la dichiarazione resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi;

Nel termine di **10 giorni solari** dall'aggiudicazione:

- c) dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, all'appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 co.7, della L. n. 136/2010

Nel termine di **10 giorni solari** dall'emissione del singolo Ordinativo di fornitura:

- d) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore Regione Lazio, a garanzia degli impegni contrattuali, ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016. In virtù della deroga prevista dall'Ordinanza n. 630/2020, tale garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione, dovrà essere pari al 4% dell'importo dell'Ordinativo di fornitura.

Si precisa, tuttavia, che la dichiarazione e le garanzie di cui al punto d) dovrà coprire le attività dalla data del loro avvio. La produzione di detta documentazione deve intendersi propedeutica al completamento del collaudo finale/verifica di conformità. Si precisa, in ogni caso, che la stipula avverrà contestualmente all'aggiudicazione e, conseguentemente, il contratto prevedrà una clausola risolutiva espressa nel caso di mancata produzione della documentazione di cui alla precedente lettera d). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 95, co. 12, del Codice. Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il Contratto.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, potrà essere richiesta l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 del suddetto articolo.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della procedura, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

La Stazione Appaltante procederà, dopo l'aggiudicazione, alla verifica dei requisiti generali e speciali, ai sensi dell'art. 163, comma 7, del D.lgs. 50/2016. In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante

procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro e alla segnalazione all'ANAC. In tal caso, la Stazione Appaltante potrà scorrere la graduatoria e procedere ad aggiudicazione fino alla copertura del fabbisogno. La stipulazione dell'Accordo Quadro è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.lgs. 159/2011 c.d. Codice Antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis, e 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter, e 92, commi 3 e 4, del citato decreto. Se pertinente, l'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis), del Codice. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D.lgs. 159/2011. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

18 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal Contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.



**PROCEDURA NEGOZIATA D'URGENZA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO
QUADRO PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI VARI NECESSARI PER LA
GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19-2**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**



MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla "Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2".

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

1) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.



- (capogruppo) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____

- 2) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____
_____;
- 3) di indicare quanto riportato nel successivo Allegato C, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.
- 4) di possedere i requisiti d'idoneità richiesti per la partecipazione alla procedura;
- 5) di essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di _____, al n. _____ oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura _____;
- 6) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **180 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 7) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 8) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;



- 9) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, di:
- autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
ovvero
 - non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.
- 10) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;
- 11) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 12) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette “black list” di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*
- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;
ovvero
 - di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- 13) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;



14) [in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267] ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

15) [In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

16) [in caso di Rete d'Impresa]

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
- o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo



irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48,



comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a.**

17) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

18) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



Domanda di partecipazione schema dichiarazioni amministrative

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

Copia



ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE
2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI
CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI,
DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

**(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI
COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione(4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode(5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8)

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

**Motivi legati a condanne penali ai sensi
delle disposizioni nazionali di attuazione**

Risposta:

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).



<p>dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁽¹¹⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p>	

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



<p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
<p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
	<p>Imposte/tasse</p>	<p>Contributi previdenziali</p>



<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico	
- ha risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁴⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



	documentazione): [.....][.....][.....][.....]
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>b</i>), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)?- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c</i>), <i>c-bis</i>), <i>c-ter</i>) e <i>c-quater</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



<p>dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i>) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. <i>e</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



REGIONE
LAZIO

Allegato 1

Domanda di partecipazione schema dichiarazioni amministrative

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Copia



**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>f-bis</i> , <i>f-ter</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁷⁾</p>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>); 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80,	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile</p>

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.




<p>comma 5, lettera f-bis)</p> <p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:- la violazione è stata rimossa?	<p>elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
---	--



Domanda di partecipazione schema dichiarazioni amministrative

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	--

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">Allegato 1</p> <p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione schema dichiarazioni amministrative</p> <p>Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2</p>
---	--

<p>comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	
<p>9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p>[] Sì [] No</p>


Cop

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea: 

GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

*Paese

*Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

*Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o)
Pagina 53 / 129

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? *si* *no*

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? *si* *no* *Non applicabile*

Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? *si* *no*

ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali *si* *no*

È stata data risposta affermativa ad una delle due domande precedenti? *si* *no*

di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

si

no

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Elenco Lotti

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

si

no

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e le risorse che l'impresa ausiliaria si obbliga a mettere a disposizione e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice - Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si **no**

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

si **no**

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si **no**

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si **no**

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si **no**

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si **no**

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:

*a) fallimento *si* *no*

*b) liquidazione coatta *si* *no*

*c) concordato preventivo *si* *no*

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale *si* *no*

*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?

si *no*

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

si *no*

*b) non avere occultato tali informazioni?

si *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui

si *no*

all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

si *no*

*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

si *no*

*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (Articolo 80, comma 5, lettera h);

si *no*

*4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);

si *no*

5. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l).

si *no*

(nota: La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

*6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

si *no*

*7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

si no

Nei casi precedenti (ad esclusione del punto 4), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?

si no

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

*Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti

si no

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

*È iscritto in un registro professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

si no

*È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

si no

Per gli appalti di servizi:

È richiesta una particolare autorizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

si no

È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

si no

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Articolo 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

*L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate

si no

norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

*L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? *si* *no*

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

*Data

Luogo

Copie



**PROCEDURA NEGOZIATA D'URGENZA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO
QUADRO PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI VARI NECESSARI PER LA
GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19-2**

**ALLEGATO 3
QUESTIONARIO TECNICO**



Il sottoscritto

nato a () il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di ¹
della impresa

con sede in (), Via

in qualità di ² (imprese ATI:)

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

In ordine al prodotto offerto (indicare nome prodotto) art. codice offerto quanto segue:

presenta la seguente Scheda Riepilogativa di Offerta Tecnica per il Lotto n° _____;

dichiara che i prodotti offerti sono conformi, **a pena di esclusione**, ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico ed alla normativa vigente;

¹La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma.

²Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "Consorzio" o in ogni caso una delle tipologie di soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici art. 45 del d.lgs. 50/2016.



**REGIONE
LAZIO**

**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Lotto 1 - CAMICE PER PERSONALE SANITARIO IN TNT NON STERILE Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Essere realizzato in TNT, avente grammatura minima 30g/mq	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Possedere certificazione CE come DM di classe I	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere idrorepellente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere munito di allacciatura posteriore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di sistema di chiusura al collo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di manica lunga con polsino di cotone elasticizzato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 13795-1:2019	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla Direttiva 93/42 CEE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Il dispositivo dovrà essere offerto in diverse taglie, in particolare: <ul style="list-style-type: none">- M in proporzione 25%- L in proporzione 25%- XL in proporzione 25%- XXL in proporzione 25%	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 2 - CAMICE PER PERSONALE SANITARIO IN TNT RINFORZATO NON STERILE Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
--	------------------------------------	--	---



**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Essere realizzato in TNT rinforzato, biaccoppiato, con grammatura minima 40g/mq	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Possedere certificazione CE come DM di classe I	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere munito di allacciatura posteriore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di sistema di chiusura al collo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di manica lunga con polsino di cotone elasticizzato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Assicurare una adeguata barriera da sangue e liquidi, se sottoposti a pressione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere impermeabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 13795-1:2019	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla Direttiva 93/42 CEE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Il dispositivo dovrà essere offerto in diverse taglie, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - M in proporzione 25% - L in proporzione 25% - XL in proporzione 25% - XXL in proporzione 25% 	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 3 - CAMICE PER VISITATORI Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Essere realizzato in TNT, con grammatura minima 17g/mq	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**REGIONE
LAZIO**

**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Possedere certificazione CE come DM di classe I	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere idrorepellente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere munito di allacciatura posteriore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di sistema di chiusura al collo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di manica lunga con elastico ai polsi e/o tubolare	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 13795-1:2019	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla Direttiva 93/42 CEE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 4 - CAMICE MONOUSO IMPERMEABILE A PROTEZIONE DEGLI AGENTI BIOLOGICI E CHIMICI Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Essere realizzato in TNT idrorepellente in trilinguato con film intermedio traspirante	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Possedere certificazione CE come DPI di III categoria, classe 5 o 6	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di barriera virale e barriera antibatterica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere munito di allacciatura con fettucce posizionate, in modo tale da consentirne la vestizione in modalit� autonoma e sterile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di sistema di chiusura al collo, possibilmente regolabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Consentire totale copertura della schiena mediante completa sovrapposizione, da fianco a fianco, dei lembi posteriori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Essere conforme alla normativa EN 14126: 2003 o UNI EN 14126: 2004	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 13688:2013	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 14605:2009	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Il dispositivo dovrà essere offerto in diverse taglie, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - M in proporzione 20% - L in proporzione 35% - XL in proporzione 25% - XXL in proporzione 20% 	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 5 – TUTA MONOUSO CON CAPPuccio IMPERMEABILE A PROTEZIONE DEGLI AGENTI BIOLOGICI E CHIMICI Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Tuta monouso di protezione integrale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Possedere certificazione CE come DPI di III categoria, classe 5 o 6	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotata di cappuccio elasticizzato e aderente, elastici alle caviglie e ai polsi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere antistatica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotata di cuciture termosaldate e di cerniera con chiusura ricoperta con patella e sottogola adesivi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avere una buona resistenza alla trazione e lacerazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotata di vestibilità ottimale e molto confortevole	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Essere resistente agli agenti biologici e agli spruzzi di agenti chimici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa EN 14126: 2003 o UNI EN 14126: 2004	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 13688:2013	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 14605:2009	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Il dispositivo dovrà essere offerto in varie taglie (S, M, L, XL, XXL, XXXL)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 6 – COPRICAPO CON ELASTICO CIRCOLARE Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Essere facilmente adattabile e idoneo a contenere anche folte capigliature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Possedere certificazione CE come DM di classe I	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di elastico circolare	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere realizzato in materiale traspirante	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Assicurare una adeguata e costante tenuta senza causare irritazioni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere fornito in colori antiriflesso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di cuciture resistenti alla trazione e agli strappi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avere peso non inferiore a 17 g/mq	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Essere confezionato in dispenser	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere fornito in taglia unica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 7 – CALZARE IN TNT ALTEZZA AL GINOCCHIO Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Calzare in TNT altezza al ginocchio, sagomato, traspirabile ed impermeabile, con ampia vestibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Possedere certificazione CE come DM di classe I	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di suola antiscivolo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere fornito in taglia unica, con lunghezza al piede non inferiore a 28 cm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere munito di chiusura ad elastico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Garantire elevata resistenza agli strappi anche dopo uso prolungato a seguito di forti trazioni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 8 – CALZARE IN TNT ALTEZZA ALLA CAVIGLIA Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Calzare in TNT altezza alla caviglia, sagomato, traspirabile ed impermeabile, con ampia vestibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Possedere certificazione CE come DM di classe I	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di suola antiscivolo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Essere fornito in taglia unica, con lunghezza al piede non inferiore a 28 cm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere munito di chiusura ad elastico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Garantire elevata resistenza agli strappi anche dopo uso prolungato a seguito di forti trazioni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 9 - FACCIALE FILTRANTE FFP3 CON VALVOLA Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Essere adattabile al viso, morbido, confortevole, realizzato in materiale che non crei irritazione cutanea agli utilizzatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Possedere certificazione CE come DPI classe III	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avere stringinaso modellabile già applicato all'articolo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avere gli elastici fissati al facciale filtrante in modo da non creare fastidio all'utilizzatore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Consentire l'utilizzo contemporaneo di altri D.P.I. (es. schermo facciale/occhiali a maschera)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere provvisto di sistema di identificazione della classe di protezione (es. codice colore)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere di colore bianco	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere fornito in confezione contenente max 30 pezzi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 149: 2009 o UNI EN 149: 2001+A1: 2009	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



Lotto 10 - FACCIALE FILTRANTE FFP3 SENZA VALVOLA Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Essere adattabile al viso, morbido, confortevole, realizzato in materiale che non crei irritazione cutanea agli utilizzatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Possedere certificazione CE come DPI classe III	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avere stringinaso modellabile già applicato all'articolo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avere gli elastici fissati al facciale filtrante in modo da non creare fastidio all'utilizzatore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Consentire l'utilizzo contemporaneo di altri D.P.I. (es. schermo facciale/occhiali a maschera)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere provvisto di sistema di identificazione della classe di protezione (es. codice colore)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere di colore bianco	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere fornito in confezione contenente max 30 pezzi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 149: 2009 o UNI EN 149: 2001+A1: 2009	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 11 - OCCHIALI "A STANGHETTA" PER ATTIVITA' SANITARIE - PROTEZIONE GOCCE E SPRUZZI Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Essere progettati e realizzati in modo tale da assicurare elevato comfort: il peso e materiale utilizzato devono garantire una buona aderenza al volto degli operatori anche in caso di utilizzo prolungato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**REGIONE
LAZIO**

**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Avere certificazione CE come DPI di Categoria II, classe ottica 1 o superiori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotati di nasello morbido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotati di stanghette regolabili in lunghezza ed inclinazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere realizzati in materiale in grado di garantire buona aderenza al volto per adattarsi alle diverse morfologie.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Consentire l'utilizzo contemporaneo del facciale filtrante di protezione delle vie respiratorie/mascherina chirurgica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Poter essere sottoposti alle procedure di pulizie e disinfezione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conformi alla normativa UNI EN 166: 2004	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 12 - OCCHIALI "A MASCHERA" PER ATTIVITA' SANITARIE A PROTEZIONE GOCCE E SPRUZZI Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Essere progettati e realizzati in modo tale da assicurare elevato comfort agli operatori anche in caso di utilizzo prolungato.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avere certificazione CE come DPI di Categoria III, classe ottica 1 o superiori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere realizzati con modello ampio per potere essere sovrapponibile a normali occhiali correttivi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotati di ventilazione indiretta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Consentire l'utilizzo contemporaneo del facciale filtrante di protezione delle vie respiratorie/mascherina chirurgica.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**REGIONE
LAZIO**

**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Essere confortevoli, con fascia girotesta elastica che consenta una buona adattabilità alle diverse morfologie del volto, di adeguata ampiezza, posizione ed estensibilità.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Poter essere sottoposti alle procedure di pulizie e disinfezione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conformi alla normativa UNI EN 166: 2004	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 13 - SCHERMO FACCIALE A PROTEZIONE GOCCE E SPRUZZI PER ATTIVITA' SANITARIE Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Essere dotato di bardatura regolabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di schermo reclinabile fino a 90° e a protezione sopraciliare per incrementare la protezione da gocce e spruzzi che possono arrivare dall'alto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere completo di visore intercambiabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avere certificazione CE come DPI di Categoria III, classe ottica 1 o superiori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Consentire l'utilizzo di occhiali correttivi e del facciale filtrante di protezione delle vie respiratorie/mascherina chirurgica senza creare interferenze o fastidi all'utente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere progettato e realizzato in modo tale da assicurare elevato comfort agli operatori anche in caso di utilizzo prolungato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avente peso non superiore ai 100g	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Poter essere sottoposti alle procedure di pulizie e disinfezione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Essere dotato di una spugnetta igienizzabile sulla fronte che raccolga il sudore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 166: 2004	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 14 - GUANTI MONOUSO NON STERILI, IN NITRILE, SENZA POLVERE, AMBIDESTRO Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Essere realizzati fabbricati in nitrile caratterizzato da aspetto uniforme ed assenza di imperfezioni su tutta la superficie	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avere certificazione CE come DPI di Categoria III, per garantire la protezione da agenti biologici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avere un peso fino ad un massimo di gr 3,5 alla taglia M (tolleranza + 0,25gr)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire una buona aderenza al polso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere privi di saldature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere privi di talcatura interna ma essere trattati in modo da garantire ugualmente facilità di indossamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Garantire una buona aderenza complessiva	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere elastici e possedere un grado elevato di resistenza alla tensione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Garantire sensibilità tattile e destrezza ottimali	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avere valore di AQL <= 1,5	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Essere stati sottoposti a test di permeazione ai prodotti chimici (preferibilmente: aldeide formica almeno 4%, iodopovidone almeno 10%, sodio ipoclorito almeno 10%, acido peracetico 5%, clorexidina gluconata più cetrimide)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere forniti in confezioni robuste ed impilabili, tipo dispenser, contenenti circa 100 pezzi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Il dispositivo dovrà essere offerto in diverse taglie. (S, M, L, XL)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 420:2010	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN ISO 374-5:2017	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN ISO 374-2:2020	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 455-1:2002	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 455-2:2015	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 455-3:2015	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla normativa UNI EN 455-4:2009	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 15 - GUANTI MONOUSO NON STERILI, IN VINILE, SENZA POLVERE AMBIDESTRO Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Essere fabbricati in cloruro di polivinile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Possedere marcatura CE ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1997 n. 46 (dispositivi di Classe I) e conformità alle norme UNI EN di riferimento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Essere totalmente privi di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere privi di polvere lubrificante e con superficie interna trattata al fine di garantirne l'indossabilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avere forma anatomica intercambiabile dx/sx (ambidestri)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Risultare di corpo unico, privi di saldature e di sbavature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Risultare di consistenza, elasticità e morbidezza tali da garantire una perfetta aderenza ed un'ottima sensibilità all'operatore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotati di una manichetta di lunghezza tale da consentire l'aderenza sul camice in qualunque posizione della mano, terminante con un bordino anti-arrotolamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere preferibilmente a nullo (e comunque basso) contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1;2;3, con indice di permeazione almeno pari a 1 per le seguenti sostanze: Aldeide formica 4% ; iodopovidone 10%; sodio ipoclorito 10%, Clorexidina + Cetrimide; acido peracetico 5% o concentrazioni superiori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere raccolti in confezioni robuste ed impilabili, tipo dispenser, contenenti circa 100 pezzi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Il dispositivo dovrà essere offerto in diverse taglie (S, M, L, XL)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 16 - GUANTI MONOUSO NON STERILI, IN LATTICE, SENZA POLVERE AMBIDESTRO Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Essere prodotti in puro lattice di gomma naturale di prima qualità "medical grade", privo di impurezze ed uniforme nella distribuzione, esente da macchie o da imperfezioni di qualsivoglia natura, di colore chiaro, opaco, antiriflesso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Possedere marcatura CE ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1997 n. 46 (dispositivi di Classe I) e conformità alle norme UNI EN di riferimento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere di forma anatomica intercambiabile dx/sx (ambidestri)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Risultare di corpo unico, privi di saldature e di sbavature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere di consistenza, elasticità e morbidezza tali da garantire una perfetta aderenza ed un'ottima sensibilità all'operatore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotati di una manichetta di lunghezza tale da consentire l'aderenza sul camice in qualunque posizione della mano, terminante con un bordino anti-arrotolamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere privi di polvere lubrificante e con superficie interna trattata al fine di garantirne l'indossabilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere preferibilmente a nullo (e comunque basso) contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1;2;3, con indice di permeazione almeno pari a 1 per le seguenti sostanze: Aldeide formica 4%; iodopovidone 10%; sodio ipoclorito 10%, Clorexidina + Cetrimide; acido peracetico 5% o concentrazioni superiori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere a basso contenuto proteico (<50 microgrammi / grammo di guanto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere raccolti in confezioni robuste ed impilabili, tipo dispenser, contenenti circa 100 pezzi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Il dispositivo dovrà essere offerto in diverse taglie (S, M, L, XL)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 17 - GUANTI MONOUSO NON STERILI, IN NITRILE, SENZA POLVERE AMBIDESTRO Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Guanti monouso fabbricati in nitrile acrilico elastico puro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Possedere marcatura CE ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1997 n. 46 (dispositivi di Classe I) e conformità alle norme UNI EN di riferimento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere totalmente privi di lattice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere di forma anatomica intercambiabile dx/sx (ambidestri)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Risultare di corpo unico, privi di saldature e di sbavature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere di consistenza, elasticità e morbidezza tali da garantire una perfetta aderenza ed un'ottima sensibilità all'operatore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere privi di polvere lubrificante e con superficie interna trattata al fine di garantirne l'indossabilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotati di una manichetta di lunghezza tale da consentire l'aderenza sul camice in qualunque posizione della mano, terminante con un bordino anti-arrotolamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere preferibilmente a nullo (e comunque basso) contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1;2;3, con indice di permeazione almeno pari a 1 per le seguenti sostanze: Aldeide formica 4% ; iodopovidone 10%; sodio ipoclorito 10%, Clorexidina + Cetrimide	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere raccolti in confezioni robuste ed impilabili, tipo dispenser, contenenti circa 100 pezzi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Il dispositivo dovrà essere offerto in diverse taglie (S, M, L, XL)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 18 – GREMBIULE IMPERMEABILE Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto	Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica	
Gembriule fustellato realizzato in polietilene, non sterile, avvolgente ed antistatico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**Allegato 3
Questionario tecnico**

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Avere marcatura CE come DM classe I	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Assicurare una protezione ottimale sulla porzione anteriore del corpo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere resistente allo strappo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere dotato di lacci laterali che garantiscano una buona vestibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Latex-free	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere conforme alla Direttiva 93/42/CEE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Lotto 19 – COPRIMANICA Requisiti MINIMI richiesti pena esclusione	Presenza requisito richiesto		Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica
Coprimanica in polietilene a bassa densità (LDPE)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Avere marcatura CE come DM classe I	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Essere fornito in taglia unica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



**PROCEDURA NEGOZIATA D'URGENZA PER LA CONCLUSIONE DI UN
ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI VARI NECESSARI
PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19-2**

**ALLEGATO 4
DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA**



DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

SI IMPEGNA

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla “PROCEDURA NEGOZIATA D'URGENZA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI VARI NECESSARI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19-2” nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che l'Offerta formulata è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che l'Offerta formulata non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;



- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione dei prezzi offerti;
- che i corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti nell'Offerta formulata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'I.V.A.;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata l'Offerta formulata, per tutta la durata contrattuale, salvo quanto disposto negli atti di gara;
- di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- di impegnarsi a fornire, nelle tempistiche di seguito indicate, i beni riportati:

Lotto _____

	Prodotto offerto	Marca	Modello	Codice repertorio BD / RDM	N. di pezzi offerti	Prezzo unitario offerto
	<i>(Inserire nelle celle sottostanti il nome commerciale del prodotto offerto. Si ricorda che possono essere offerti due differenti prodotti per lotto)</i>	<i>Inserire la marca del prodotto/i offerto/i</i>	<i>Inserire il modello del prodotto/i offerto/i</i>	<i>Inserire il codice repertorio BD / RDM del prodotto/i offerto/i</i>	<i>(inserire il n. di pezzi disponibili per ciascun prodotto offerto. La somma costituirà la quantità complessiva offerta)</i>	<i>(inserire nella cella sottostante il prezzo offerto per UM in cifre con un massimo di 5 cifre decimali)</i>
1						
2						
Quantità complessiva offerta (n. di pezzi)						
Valore complessivo offerto						

Cadenze di consegna	<i>(barrare solo una delle celle sottostanti)</i>
Settimanale	<input type="checkbox"/>
Mensile	<input type="checkbox"/>
Rinuncia all'anticipazione del pagamento	<i>(barrare solo una delle celle sottostanti)</i>
SI	<input type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>

Il Documento deve essere firmato digitalmente

_____, lì _____

Firma _____



**PROCEDURA NEGOZIATA D'URGENZA PER LA CONCLUSIONE DI UN
ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI VARI NECESSARI
PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19-2**

**ALLEGATO 5
CAPITOLATO TECNICO**



1. PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura di dispositivi vari occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, previa conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera a) del Codice degli AA.PP.

La procedura di gara è suddivisa in 19 lotti merceologici.

Le tipologie di articoli e i fabbisogni complessivi oggetto della presente gara, quantificati in maniera presuntiva ed indicativa, sono di seguito riportati.

Le quantità richieste sono indicative e non costituiscono un impegno di acquisto da parte delle Aziende Sanitarie e della Regione, poiché i consumi sono subordinati a fattori variabili legati alla situazione emergenziale.

Di conseguenza, l'Operatore Economico Aggiudicatario sarà tenuto a fornire, alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente la quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinate, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate risultassero diverse da quelle poste a base di gara.

2. DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato tecnico si intende per:

- **Accordo Quadro:** l'atto che all'esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipulerà con il Fornitore qualificato, conformemente all'Allegato 6 al Disciplinare di gara – Schema di Accordo Quadro;
- **Aggiudicatario o Fornitore:** l'Operatore Economico che all'esito della presente procedura di gara potrà stipulare l'Accordo Quadro con la Stazione Appaltante;
- **Azienda o Committente:** le Aziende Sanitarie della Regione Lazio presso le quali il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura;
- **Ordinativo di fornitura:** il documento, con il quale Regione Lazio comunica al Fornitore, di volta in volta, il quantitativo dei prodotti richiesti, nonché la Sede di Consegna;
- **Sede di Consegna:** luogo fisico presso cui è prevista la consegna della fornitura;
- **Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche degli articoli richiesti come descritte nel seguente Capitolato Tecnico.



3. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura di dispositivi vari occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio alle condizioni tutte stabilite nel presente Capitolato Tecnico, previa conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera a) del Codice.

La presente procedura è, pertanto, suddivisa in 19 Lotti come di seguito riportato:

Lotto	Macro-tipologia	DPI / DM	Prodotto	Quantità complessiva stimata (fino al 31/12/2020)
1	CAMICI	DM	CAMICE PER PERSONALE SANITARIO IN TNT NON STERILE	2.000.000
2	CAMICI	DM	CAMICE PER PERSONALE SANITARIO IN TNT RINFORZATO NON STERILE	2.000.000
3	CAMICI	DM	CAMICE PER VISITATORI	2.000.000
4	CAMICI	DPI	CAMICE MONOUSO IMPERMEABILE A PROTEZIONE DEGLI AGENTI BIOLOGICI E CHIMICI	2.000.000
5	TUTE	DPI	TUTA MONOUSO CON CAPPuccio IMPERMEABILE A PROTEZIONE DEGLI AGENTI BIOLOGICI E CHIMICI	2.000.000
6	CUFFIE COPRICAPO	DM	COPRICAPO CON ELASTICO CIRCOLARE	2.000.000
7	CALZARI	DM	CALZARE IN TNT ALTEZZA AL GINOCCHIO	2.000.000
8	CAMICI	DM	CALZARE IN TNT ALTEZZA ALLA CAVIGLIA	2.000.000
9	MASCHERE / FACCIALI	DPI	FACCIALE FILTRANTE FFP3 CON VALVOLA	400.000
10	MASCHERE / FACCIALI	DPI	FACCIALE FILTRANTE FFP3 SENZA VALVOLA	800.000
11	OCCHIALI	DPI	OCCHIALI "A STANGHETTA" PER ATTIVITÀ SANITARIE - PROTEZIONE GOCCE E SPRUZZI	20.000
12	OCCHIALI	DPI	OCCHIALI "A MASCHERA" PER ATTIVITÀ SANITARIE A PROTEZIONE GOCCE E SPRUZZI	40.000
13	OCCHIALI	DPI	SCHERMO FACCIALE A PROTEZIONE GOCCE E SPRUZZI PER ATTIVITÀ SANITARIE	80.000
14	GUANTI	DPI	GUANTI MONOUSO NON STERILI, IN NITRILE, SENZA POLVERE, AMBIDESTRO	12.000.000
15	GUANTI	DM	GUANTI MONOUSO NON STERILI, IN VINILE, SENZA POLVERE AMBIDESTRO	12.000.000
16	GUANTI	DM	GUANTI MONOUSO NON STERILI, IN LATTICE, SENZA POLVERE AMBIDESTRO	4.000.000



Lotto	Macro-tipologia	DPI / DM	Prodotto	Quantità complessiva stimata (fino al 31/12/2020)
17	GUANTI	DM	GUANTI MONOUSO NON STERILI, IN NITRILE, SENZA POLVERE AMBIDESTRO	40.000.000
18	GEMBRIULI	DM	GREMBIULE IMPERMEABILE	2.000.000
19	COPRIMANICA	DM	COPRIMANICA	2.000.000

L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione della fornitura come descritte nel Capitolato Tecnico, ed in particolare:

- il trasporto e la consegna dei prodotti, secondo quanto di seguito previsto;
- il confezionamento, l'etichettatura e l'imballaggio, secondo quanto di seguito previsto.

4. CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA

Le caratteristiche tecniche, così come indicate nel presente Capitolato Tecnico, devono essere necessariamente possedute dai prodotti offerti, a pena di esclusione dalla gara.

I prodotti oggetto della presente fornitura devono:

- essere conformi alle caratteristiche tecniche richieste nella descrizione di ciascun Lotto riportate nel presente Capitolato e nell'Allegato 3 – Questionario Tecnico;
- essere corredate delle necessarie informazioni per garantire un'utilizzazione in totale sicurezza;
- essere dotati di marcatura CE o, in alternativa, di validazione INAIL, ai sensi dell'art. 15 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 ("Decreto Legge Cura Italia"), convertito con modificazioni in L. 14 aprile 2020 n. 27.

Si precisa che qualora sui prodotti offerti, nelle schede tecniche dei medesimi o sul confezionamento degli stessi, siano riportate scritte del tipo "Not for medical use" o "Medical use prohibited" o analoghe e similari, il prodotto offerto verrà considerato non idoneo.

Nel corso di tutta la durata dell'Accordo Quadro, il Fornitore aggiudicatario è obbligato a fornire il medesimo prodotto indicato nell'offerta in sede di gara per quanto attiene alla descrizione, alle caratteristiche tecniche, al nome commerciale e/o al codice prodotto. Non sarà pertanto ammessa la sostituzione di prodotti con altri ritenuti dal Fornitore equivalenti con nome commerciale e/o codice prodotto differenti.

Per i prodotti per i quali è prevista l'indicazione "latex free", tale caratteristica si deve ritenere relativa al solo prodotto e non al confezionamento.



Di seguito vengono descritte le specifiche tecniche per ciascun Lotto oggetto di gara.

Si precisa che, ove la specifica è richiesta in via preferenziale (“preferibilmente”, “possibilmente”, etc.) la presenza della stessa non comporta l’attribuzione di premialità all’offerente.

Lotto 1 – Camice per personale sanitario in TNT non sterile

Camice per personale sanitario, idrorepellente, munito di allacciatura posteriore e con sistema di chiusura al collo, dotato di manica lunga con polsino di cotone elasticizzato. Grammatatura minima 30 g per mq. Il dispositivo deve essere fornito nelle taglie M, L, XL, XXL.

Il dispositivo deve possedere certificazione CE come DM di classe I.

Il dispositivo deve essere conforme alla normativa tecnica di riferimento: UNI EN 13795-1:2019 e Direttiva 93/42 CEE.

Lotto 2 – Camice per personale sanitario in TNT rinforzato non sterile

Camice biaccoppiato in TNT rinforzato impermeabile, dotato di allacciatura posteriore e con sistema di chiusura al collo. La manica deve essere lunga e munita di polsino in cotone elasticizzato. Deve assicurare una adeguata barriera da sangue e liquidi, se sottoposto a pressione. Grammatatura minima 40 g per mq. Il dispositivo deve essere fornito nelle taglie M, L, XL, XXL.

Il dispositivo deve possedere certificazione CE come DM di classe I.

Il dispositivo deve essere conforme alla normativa tecnica di riferimento: UNI EN 13795 13795-1:2019 e Direttiva 93/42 CEE.

Lotto n. 3 – Camice per visitatori

Camice per visitatori, idrorepellente, dotato di allacciatura posteriore e con sistema di chiusura al collo, manica lunga con elastico ai polsi e/o tubolare. Grammatatura minima 17 g per mq. L’articolo deve essere preferibilmente disponibile in vari colori e in varie taglie.

Il dispositivo deve possedere certificazione CE come DM di classe I.

Il dispositivo deve essere conforme alla normativa tecnica normativa tecnica di riferimento: UNI EN 13795-1:2019 Direttiva 93/42 CEE.



Lotto n. 4 – Camice monouso impermeabile a protezione degli agenti biologici e chimici

Camice in TNT idrorepellente in trilaminato, con film intermedio traspirante, barriera antibatterica e barriera virale. Il dispositivo deve essere munito di allacciatura con fettucce posizionate in modo da consentirne la vestizione in modalità autonoma e sterile da parte dell'operatore. Il camice deve essere dotato di polsini elasticizzati e chiusura posteriore del collo possibilmente regolabile. Deve altresì consentire copertura della schiena totale, ottenuta mediante completa sovrapposizione, da fianco a fianco, dei due lembi posteriori. Confezionati preferibilmente sottovuoto. Il dispositivo deve essere fornito nelle taglie M, L, XL.

Il dispositivo deve possedere certificazione CE come DPI di III Categoria, classe 5 o superiore 6, per garantire la protezione da agenti biologici.

Il dispositivo deve essere conforme alla normativa tecnica di riferimento: EN 14126: 2003 o UNI EN 14126: 2004; UNI EN 13688:2013; UNI EN 14605:2009.

Lotto n. 5 – Tuta monouso con cappuccio impermeabile a protezione degli agenti biologici e chimici

Tuta di protezione integrale con cappuccio elasticizzato, aderente, con elastico alle caviglie e ai polsi, antistatica, con cuciture termo saldate e cerniera di chiusura ricoperta con patella e sottogola adesivi. Il dispositivo deve:

- avere buona resistenza alla trazione e lacerazione;
- essere dotato di vestibilità ottimale e molto confortevole;
- essere resistente agli agenti biologici e agli spruzzi di agenti chimici.

Il dispositivo deve essere fornito nelle taglie M, L, XL, XXL, XXXL.

Il dispositivo deve riportare marcatura CE come DPI di Categoria III, classe 5 o superiore 6, per garantire la protezione da agenti biologici.

Il dispositivo deve essere conforme alla normativa tecnica di riferimento: EN 14126: 2003 o UNI EN 14126: 2004 UNI EN 13688:2013; UNI EN 14605:2009;

Lotto n. 6 – Copricapo con elastico circolare

Il dispositivo deve essere fornito in taglia unica, idonea a contenere anche folte capigliature. Deve essere traspirante ed assicurare una adeguata e costante tenuta. Deve essere fornito in colori antiriflesso.

Il copricapo deve essere munito di elastico circolare e deve essere facilmente adattabile, assicurando una adeguata e costante tenuta senza tuttavia causare irritazioni. Le cuciture, ove presenti, devono essere resistenti



alla trazione ed agli strappi. Il peso del dispositivo non deve essere inferiore a 17 g/mq. Il dispositivo deve essere confezionato in dispenser.

Il dispositivo deve riportare certificazione CE come DM classe I.

Lotto n. 7 – Calzare in TNT altezza al ginocchio

Calzare in TNT, sagomato e traspirabile, impermeabile, dotato di suola antiscivolo, con ampia vestibilità. L'articolo deve essere munito di chiusura ad elastico e può presentare una cucitura centrale rinforzata. Deve garantire l'elevata resistenza agli strappi anche dopo l'uso prolungato e a seguito di forti trazioni. L'articolo deve essere fornito in taglia unica, con lunghezza al piede non inferiore a 28 cm.

Il dispositivo deve riportare certificazione CE come DM classe I.

Lotto n. 8 – Calzare in TNT altezza alla caviglia

Calzare in TNT, sagomato e traspirabile, impermeabile, fornito di suola antiscivolo, in taglia unica, con ampia vestibilità. L'articolo deve essere fornito con chiusura ad elastico e può presentare una cucitura centrale rinforzata. Deve garantire l'elevata resistenza agli strappi anche dopo l'uso prolungato e a seguito di forti trazioni. L'articolo deve essere fornito in taglia unica, con lunghezza al piede non inferiore a 28 cm.

Il dispositivo deve riportare certificazione CE come DM classe I.

Lotto n. 9 – Facciale filtrante FFP3 con valvola (in confezione multipla/singola)

Facciale filtrante FFP3 con valvola, adattabile al viso, morbido, confortevole, realizzato in materiale che non crei irritazione cutanea agli utilizzatori, con stringinaso modellabile già applicato all'articolo.

Per un miglior comfort e per assicurare la giusta tensione e la migliore tenuta, gli elastici dovranno essere fissati al facciale filtrante in modo da non creare fastidio all'utilizzatore.

Il facciale deve avere una configurazione tale da consentire l'utilizzo contemporaneo di altri DPI (es. schermo facciale/occhiali a maschera).

Il dispositivo deve essere provvisto di sistema di identificazione della classe di protezione (es. codice colore).

Colore: bianco. Il dispositivo deve essere fornito in confezioni singole/multiple contenenti massimo 30 pezzi.

Il dispositivo deve possedere certificazione CE come DPI classe III.

Il dispositivo deve essere conforme alla normativa tecnica di riferimento: UNI EN 149: 2009 o EN 149: 2001+A1: 2009



Lotto n. 10 – Facciale filtrante FFP3 senza valvola

Facciale filtrante FFP3 con valvola, adattabile al viso, morbido, confortevole, realizzato in materiale che non crei irritazione cutanea agli utilizzatori, con stringinaso modellabile già applicato all'articolo.

Per un miglior comfort e per assicurare la giusta tensione e la migliore tenuta, gli elastici dovranno essere non scorrevoli e fissati al facciale filtrante in modo da non creare fastidio all'utilizzatore.

Il dispositivo deve avere una configurazione tale da consentire l'utilizzo contemporaneo di altri DPI (es. schermo facciale/occhiali a maschera).

Il dispositivo deve essere provvisto di sistema di identificazione della classe di protezione (es. codice colore).

Colore: bianco. Il dispositivo deve essere fornito in confezione singola/multipla contenente massimo 30 pezzi.

Il dispositivo deve avere certificazione CE come DPI classe III.

Il dispositivo deve essere conforme alla normativa tecnica di riferimento: UNI EN 149: 2009 o EN 149: 2001+A1: 2009

Lotto n. 11 – Occhiali “a stanghetta” per attività sanitarie – Protezione gocce e spruzzi

Occhiali a stanghetta per attività sanitarie, progettati e realizzati in modo tale da assicurare elevato comfort. Il peso e il materiale utilizzato devono garantire una buona aderenza al volto degli operatori anche in caso di utilizzo prolungato. Il dispositivo deve avere configurazione tale da consentire l'utilizzo contemporaneo del facciale filtrante di protezione delle vie respiratorie/mascherina chirurgica.

Gli occhiali devono essere dotati di nasello morbido, stanghette regolabili in lunghezza ed inclinazione, di materiale in grado di garantire buona aderenza al volto per adattarsi alle diverse morfologie e devono poter essere sottoposti alle procedure di pulizie e disinfezione.

Il dispositivo deve avere certificazione CE come DPI II Categoria, classe ottica 1, o superiori.

Il dispositivo deve essere conforme alla normativa tecnica di riferimento: UNI EN 166: 2004

Lotto n. 12 – Occhiali “a maschera” per attività sanitarie – Protezione gocce e spruzzi

Occhiali a maschera per attività sanitarie, progettati e realizzati in modo tale da assicurare elevato comfort agli operatori anche in caso di utilizzo prolungato.

Il modello deve essere ampio, per poter essere sovrapponibile a normali occhiali correttivi, e dotato di ventilazione indiretta. Il dispositivo deve avere configurazione tale da consentire l'utilizzo contemporaneo del facciale filtrante di protezione delle vie respiratorie/mascherina chirurgica.



Il dispositivo deve essere confortevole, con fascia girotesta elastica che consenta una buona adattabilità alle diverse morfologie del volto, di adeguata ampiezza, posizione ed estensibilità e deve poter essere sottoposto alle procedure di pulizie e disinfezione.

Il dispositivo deve avere certificazione CE come DPI III Categoria, classe ottica 1, o superiori.

Il dispositivo deve essere conforme alla normativa tecnica di riferimento: UNI EN 166: 2004

Lotto n. 13 – Schermo facciale per attività sanitarie – Protezione gocce e spruzzi

Schermo facciale per attività sanitarie, dotato di bardatura regolabile, schermo reclinabile fino a 90° e a protezione sopraciliare per incrementare la protezione da gocce e spruzzi che possono arrivare dall'alto, completo di visore intercambiabile. Il dispositivo deve avere configurazione tale da consentire l'utilizzo di occhiali correttivi e del facciale filtrante di protezione delle vie respiratorie/mascherina chirurgica senza creare interferenze o fastidi all'utente.

Il dispositivo deve essere progettato e realizzato in modo tale da assicurare elevato comfort agli operatori anche in caso di utilizzo prolungato e deve poter essere sottoposto alle procedure di pulizie e disinfezione. Lo schermo deve prevedere una spugnetta igienizzabile sulla fronte che raccolga il sudore.

Peso non superiore ai 100 g.

Il dispositivo deve avere certificazione CE come DPI III Categoria, classe ottica 1, o superiori.

Il dispositivo deve essere conforme alla normativa tecnica di riferimento: UNI-EN 166: 2004

Lotto n. 14 – Guanti monouso non sterili, in nitrile, senza polvere, ambidestro

Guanti monouso non sterili, fabbricati in nitrile caratterizzato da aspetto uniforme ed assenza di imperfezioni su tutta la superficie. I dispositivi devono:

- avere un peso fino ad un massimo di gr 3,5 alla taglia M (tolleranza + 0,25gr)
- essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire una buona aderenza al polso;
- essere privi di saldature;
- essere privi di talcatatura interna ma essere trattati in modo da garantire ugualmente facilità di indossamento;
- garantire una buona aderenza;
- essere elastici e possedere un grado elevato di resistenza alla tensione;
- garantire sensibilità tattile e destrezza ottimali.



- avere valore di AQL $\leq 1,5$;
- essere stati effettuati test di permeazione ai prodotti chimici (preferibilmente: aldeide formica almeno 4%, iodopovidone almeno 10%, sodio ipoclorito almeno 10%, acido peracetico 5%, clorexidina gluconata più cetrimide).

I guanti devono essere forniti nelle taglie S, M, L, XL. I guanti devono essere raccolti in confezioni robuste ed impilabili, tipo dispenser, contenenti circa 100 pezzi.

Il dispositivo deve avere certificazione CE come DPI Categoria III, per garantire la protezione da agenti biologici.

I dispositivi devono essere conformi alla normativa tecnica di riferimento: UNI EN 420:2010; UNI EN ISO 374-5:2017; UNI EN ISO 374-2:2020; UNI EN 455-1:2002UNI; EN 455-2:2015; UNI EN 455-3:2015; UNI EN 455-4:2009.

Lotto n. 15 – Guanti monouso non sterili, in vinile, senza polvere, ambidestro

Guanti monouso non sterili, fabbricati in cloruro di polivinile ed essere totalmente privi di lattice. I guanti devono:

- essere privi di polvere lubrificante; la superficie interna deve essere trattata al fine di garantirne l'indossabilità;
- essere di forma anatomica intercambiabile dx/sx (ambidestri);
- risultare di corpo unico, privi di saldature e di sbavature;
- risultare di consistenza, elasticità e morbidezza tali da garantire una perfetta aderenza ed un'ottima sensibilità all'operatore;
- essere dotati di una manichetta di lunghezza tale da consentire l'aderenza sul camice in qualunque posizione della mano, terminante con un bordino anti-arrotolamento;
- essere preferibilmente a nullo (e comunque basso) contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti;
- essere testati secondo le norme UNI EN 374-1;2;3, con indice di permeazione almeno pari a 1 per le seguenti sostanze: aldeide formica 4%; iodopovidone 10%; sodio ipoclorito 10%, clorexidina + cetrimide; acido peracetico 5% o concentrazioni superiori.

I guanti devono essere forniti nelle taglie S, M, L, XL ed essere raccolti in confezioni robuste ed impilabili, tipo dispenser, contenenti circa 100 pezzi.



I guanti devono possedere il marchio CE ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1997 n. 46 (DM di Classe I) e conformità alle norme UNI EN di riferimento.

Lotto n. 16 – Guanti monouso non sterili, in lattice, senza polvere, ambidestro

Guanti monouso non sterili realizzati in puro lattice di gomma naturale di prima qualità "medical grade", privo di impurezze ed uniforme nella distribuzione, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, di colore chiaro, opaco, antiriflesso. I guanti devono:

- essere di forma anatomica intercambiabile dx/sx (ambidestri);
- risultare di corpo unico, privi di saldature e di sbavature;
- risultare di consistenza, elasticità e morbidezza tali da garantire una perfetta aderenza ed un'ottima sensibilità all'operatore;
- essere dotati di un polsino di lunghezza tale da consentire l'aderenza del guanto al camice in qualunque posizione della mano, terminante con un bordino anti-arrotolamento;
- essere privi di polvere lubrificante; la superficie interna deve essere trattata al fine di garantirne l'indossabilità;
- essere preferibilmente a nullo (e comunque basso) contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti;
- essere testati secondo le norme UNI EN 374-1;2;3, con indice di permeazione almeno pari a 1 per le seguenti sostanze: aldeide formica 4%; iodopovidone 10%; sodio ipoclorito 10%, clorexidina + cetrimide; acido peracetico 5% o concentrazioni superiori;
- essere a basso contenuto proteico (<50 microgrammi/grammo di guanto);

I guanti devono essere forniti nelle taglie S, M, L, XL ed essere raccolti in confezioni robuste ed impilabili, tipo dispenser, contenenti circa 100 pezzi.

I guanti devono possedere il marchio CE ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1997 n. 46 (DM di Classe I) e conformità alle norme UNI EN di riferimento.

Lotto n. 17 – Guanti monouso non sterili, in nitrile, senza polvere, ambidestro

Guanti monouso non sterili, prodotti in nitrile acrilico elastico puro ed essere totalmente privi di lattice (*latex-free*). I guanti devono:

- essere di forma anatomica intercambiabile dx/sx (ambidestri);
- risultare di corpo unico, privi di saldature e di sbavature;



- risultare di consistenza, elasticità e morbidezza tali da garantire una perfetta aderenza ed un'ottima sensibilità all'operatore;
- essere privi di polvere lubrificante; la superficie interna deve essere trattata al fine di garantirne l'indossabilità;
- essere dotati di una manichetta di lunghezza tale da consentire l'aderenza sul camice in qualunque posizione della mano, terminante con un bordino anti-arrotolamento;
- essere preferibilmente a nullo (e comunque basso) contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti;
- essere testati secondo le norme UNI EN 374-1;2;3, con indice di permeazione almeno pari a 1 per le seguenti sostanze: aldeide formica 4%; iodopovidone 10%; sodio ipoclorito 10%, clorexidina + cetrimide.

I guanti devono essere forniti nelle taglie S, M, L, XL ed essere raccolti in confezioni robuste ed impilabili, tipo dispenser, contenenti circa 100 pezzi.

I guanti devono possedere il marchio CE ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1997 n. 46 (DM di classe I) e conformità alle norme UNI EN di riferimento.

Lotto n. 18 – Grembiule impermeabile

Grembiule fustellato in polietilene impermeabile. non sterile, avvolgente ed antistatico, *latex-free*.

Il grembiule deve assicurare una protezione ottimale sulla porzione anteriore del corpo. Deve inoltre essere resistente allo strappo e dotato di comodi lacci laterali che garantiscano una buona vestibilità. 93/42 CEE — Marchio CE — Classe I. Il dispositivo deve essere di dimensioni 115x75 cm.

Il dispositivo deve possedere marchio CE ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1997 n. 46 (DM di classe I) ed essere conforme alla Dir. 93/42 CEE.

Lotto n. 19 – Coprimanica

Coprimanica realizzato in polietilene a bassa densità (LDPE).

Il dispositivo deve possedere marchio CE ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1997 n. 46 (DM di classe I) ed essere conforme alla Dir. 93/42 CEE.

5. TRASPORTO E CONSEGNA



Il Fornitore sarà tenuto a consegnare i prodotti presso la sede che verrà comunicata dalla Regione, entro le tempistiche dichiarate in Offerta, pena l'applicazione delle penali.

Le attività di consegna si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio. Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore Aggiudicatario che, pertanto, dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

Tutti i Prodotti dovranno essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto. In particolare, il confezionamento e l'etichettatura dei prodotti offerti devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla normativa vigente; dette diciture devono figurare sia sul confezionamento primario che sull'imballaggio esterno.

Qualora la struttura sanitaria beneficiaria della fornitura non fosse disponibile a far eseguire la consegna alla data indicata, sarà sua cura contattare il Fornitore, concordando e formalizzando una nuova data valida per entrambi.

In caso di mancato rispetto della data di consegna così come riprogrammata, al Fornitore verranno applicate le penali.

Per ogni consegna effettuata dovrà essere redatto un apposito "Verbale di consegna", sottoscritto da un incaricato della Struttura Sanitaria e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati almeno: la "Data Ordine di Fornitura", il luogo e la data dell'avvenuta consegna, la quantità dei dispositivi oggetto del verbale di consegna.

Tutti i prodotti soggetti a scadenza, anche in funzione della loro eventuale sterilità, devono avere, al momento della consegna, la data di scadenza non inferiore ai 2/3 della validità globale, calcolata a partire dalla data di confezionamento, fermo restando la facoltà di accettare dispositivi con validità residua minore in caso di necessità.

6. VERIFICA DI CONFORMITÀ

La verifica di conformità, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., viene effettuata dal Fornitore in contraddittorio con l'Amministrazione e deve riguardare la totalità dei prodotti oggetto della consegna.

All'atto della consegna dei prodotti, l'Amministrazione verificherà che quanto consegnato sia conforme a quanto effettivamente offerto in gara dal Fornitore aggiudicatario che esegue la prestazione.



Nel caso di esito positivo della verifica di conformità relativamente alle forniture richieste, la data di ricezione verrà considerata quale “Data di accettazione della fornitura” salvo diverso accordo tra le parti.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi che la quantità dei prodotti conformi consegnati sia inferiore alla quantità ordinata (verifica di conformità quantitativa), il Fornitore dovrà provvedere ad integrare la fornitura entro 3 (tre) giorni lavorativi.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi una difformità qualitativa (verifica di conformità qualitativa) nei prodotti forniti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: errata etichettatura, assenza di integrità dell'imballo e confezionamento, non corrispondenza con il prodotto richiesto, ecc.), il Fornitore dovrà procedere a ritirare e sostituire, senza alcun addebito per l'Amministrazione, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione i beni non conformi a quanto offerto e/o svolgere ogni attività necessaria affinché la qualità del prodotto sia corrispondente a quanto offerto e richiesto.

Nel caso di esito negativo della verifica di conformità, il Fornitore dovrà sostituire i beni non conformi a quanto offerto e/o svolgere ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione contraente, a seguito di verifica di conformità con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle forniture non accettate.

7. GARANZIA

Resta fermo l'obbligo del Fornitore di fornire, in relazione a ciascun prodotto offerto, la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.).

8. SERVIZIO DI SUPPORTO E ASSISTENZA

Il Fornitore si impegna a fornire, alla data di aggiudicazione, dovrà avere attivato e reso operativo un servizio di assistenza, il quale dovrà essere disponibile per tutta la durata dell'Accordo Quadro, mediante la messa a disposizione di almeno un numero di telefono, un indirizzo e-mail e/o PEC. I riferimenti del servizio dovranno essere indicati alla Regione Lazio nella documentazione richiesta ai fini della stipula dell'Accordo Quadro.

Il servizio di assistenza ed il supporto deve consentire all'Amministrazioni ordinante di:

- richiedere informazioni sul prodotto offerto e sui servizi compresi nell'Accordo Quadro;
- richiedere informazioni sullo stato degli ordini in corso e delle consegne;
- richiedere informazioni circa le modalità di inoltro dei reclami.



I numeri di telefono e di fax dovranno essere:

- numeri geografici di rete fissa nazionale

ovvero, in alternativa

- "numeri per servizi di addebito al chiamato", denominati, secondo una terminologia di uso comune, numeri verdi.

Tale servizio dovrà essere attivo tutti i giorni lavorativi dell'anno, per almeno 8 (otto) ore giornaliere in orario lavorativo (tra le 8.00 e le 18.00).

Durante l'orario di disponibilità del servizio di assistenza, le chiamate effettuate dall'Amministrazione Contraente devono essere ricevute da un operatore addetto.

9. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, si impegna a fornire per tutta la durata contrattuale gli stessi prodotti offerti in gara per marca e modello (codice articolo) di produzione.

Nel caso di indisponibilità temporanea del prodotto, l'Aggiudicatario, al fine di non essere assoggettato alle penali per mancata consegna nei termini di cui allo schema di contratto, dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto alle Amministrazioni, e comunque entro e non oltre 48 ore decorrenti dalla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura; in tale comunicazione il Fornitore dovrà inoltre indicare il periodo durante il quale non potranno essere rispettati i termini di consegna.

In ogni caso la temporanea indisponibilità dei prodotti non potrà protrarsi per più di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di cui sopra, pena l'applicazione delle penali di cui allo schema di contratto.

Il numero di pezzi contenuti nella confezione di ciascun prodotto non può essere modificato per tutta la durata del contratto, salvo che il Fornitore dimostri che sono state apportate modifiche in sede di produzione e che tali modifiche sono necessarie per cause non imputabili al Fornitore stesso.



**PROCEDURA NEGOZIATA D'URGENZA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO
QUADRO PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI VARI NECESSARI PER LA
GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19-2**

**ALLEGATO 6
SCHEMA DI ACCORDO QUADRO**





**SCHEMA ACCORDO QUADRO
PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI VARI PER SARS-COV-2
LOTTO__**

PARTI

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata “REGIONE”, in persona del _____, Dott. _____;

E

l'impresa _____ (Partita I.V.A.n° _____)
con sede in _____ Via/Piazza _____
C.C.I.A.A. _____, Registro Imprese _____, di
seguito definita “Fornitore” - nella persona di _____ nato
a _____, il _____, autorizzato alla stipula
del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____

PREMESSO CHE

- A. La Regione Lazio ha indetto una procedura negoziata in urgenza, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) e 163 del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura di dispositivi vari per SARS-CoV-2.
- B. La gara è stata aggiudicata al Fornitore, per i lotti n. _____, con atto n. _____;
- C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs. n.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula dell'Accordo Quadro;
- D. Il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Capitolato d'Oneri/Lettera di invito e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- E. Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;



- F. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- G. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Accordo sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dal presente Accordo Quadro, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- H. Il presente Accordo Quadro non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso il medesimo Accordo Quadro le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalla Regione Lazio con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle parti fonte di obbligazione.
- I. In esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, la Regione Lazio emetterà Richieste di Consegna, nelle quali specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico;
- J. Il presente Accordo Quadro, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO LE SEGUENTI MODALITÀ ED I SEGUENTI TERMINI.

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, l'offerta economica, ancorché non materialmente allegati, sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito del presente Accordo Quadro si intende per:
 - a. **Atti di gara:** il Capitolato d'Oneri/Lettera di invito, il Capitolato tecnico e relativi allegati;



- b. Fornitore:** l'impresa o il raggruppamento di concorrenti risultato aggiudicatario, a seguito della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente.
- c. Accordo Quadro:** il presente Accordo, stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario di ciascun lotto, che regola i termini della fornitura attivata dalla Regione Lazio attraverso gli Ordinativi di Fornitura.
- d. Ordinativo di Fornitura e/o Ordinativo:** il contratto con il quale la Regione Lazio impegna il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura. A tali Ordinativi di fornitura (Contratti) verrà data esecuzione tramite singole Richieste di Consegna, nelle quali la Regione Lazio specificherà di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nel presente Accordo Quadro e negli atti di gara.
- e. Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui al presente Accordo Quadro.
- f. Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi oggetto del presente Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura, è regolata in via gradata:
 - dalle clausole del presente Accordo Quadro e dagli atti ivi richiamati, del Capitolato d'Oneri/Lettera di invito e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole dell'Accordo Quadro sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.



3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.

Articolo 4

Oggetto della fornitura e quantità

1. Il presente Accordo Quadro ha per oggetto la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2 di cui al lotto/i, per la Regione Lazio. Più specificamente, il presente Accordo Quadro definisce la disciplina contrattuale generale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, relativa alla fornitura in oggetto di cui al lotto/i
2. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio, a fornire i prodotti e a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalla stessa Regione Lazio mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a Euro _____ IVA esclusa.
3. Tale importo massimo spendibile è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
4. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata del presente Accordo Quadro, dell'importo massimo spendibile indicato al precedente comma, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016.
5. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire alla Regione Lazio sono descritti nel Capitolato Tecnico.
6. Il presente Accordo Quadro e il Capitolato d'Oneri/Lettera di invito non sono fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore; la Regione Lazio assume obblighi nei confronti di quest'ultimo esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di fornitura, costituendo il presente Accordo Quadro le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalla Regione Lazio con l'emissione dei predetti Ordinativi di fornitura.

Articolo 5

Utilizzo dell'Accordo Quadro

1. La Regione Lazio utilizza l'Accordo Quadro mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente dal soggetto di cui al comma 1 del presente articolo o suo delegato ed



inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.

2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano l'Accordo Quadro; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare l'Accordo Quadro, le forniture oggetto di tali Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto dell'Accordo Quadro stesso.

Articolo 6

Modalità di conclusione degli Ordinativi di fornitura

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza dell'Accordo Quadro, i singoli contratti di fornitura con la Regione Lazio si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura inviati dalla stessa Regione Lazio, nelle modalità che verranno comunicate in sede di stipula del presente Accordo Quadro. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alla Regione Lazio, attraverso il Sito, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo di fornitura, il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità di seguito stabilite e descritte dal presente Accordo Quadro e dal Capitolato Tecnico.

Articolo 7

Durata dell'Accordo Quadro

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, il presente Accordo Quadro ha una **durata fino al 31 dicembre 2020**, a decorrere dalla sua sottoscrizione.

[Ovvero (solo in caso di autorizzazione all'esecuzione in urgenza)]:

Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, il presente Accordo Quadro ha una **durata fino al 31 dicembre 2020**. Vista la Determinazione _____ con la quale è stata autorizzata l'esecuzione in urgenza della fornitura ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, la



durata dell'Accordo Quadro decorrerà dal _____ e avrà scadenza il _____.

2. Resta inteso che per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la Regione Lazio può emettere Ordinativi di fornitura.
3. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi dell'Accordo Quadro, stipulati dalla Regione Lazio mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura avranno data di scadenza pari a quella dell'Accordo Quadro.

Art. 8

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi finalizzati al completo adempimento delle obbligazioni previste, incluse le relative ed eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. In considerazione della natura della fornitura oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto. Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Accordo Quadro, pena la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro medesimo e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto nell'Articolo "Risoluzione".
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a



qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Regione Lazio e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali della Regione Lazio nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui all'Accordo Quadro e ai singoli Ordinativi di fornitura. In particolare, nei casi di indisponibilità temporanea di prodotto, il Fornitore dovrà dare immediata comunicazione alla Regione Lazio indicando la data prevista di "fine carenza".
10. Inoltre, la Regione Lazio può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura emessi.

Articolo 9

Esecuzione del contratto e consegne

1. Nella esecuzione il Fornitore è tenuto alla diligenza ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dalla normativa in vigore.
2. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordinativo di fornitura emesso dalla Regione Lazio e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
3. Il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura e i relativi servizi connessi così come previsto e regolato dal Capitolato tecnico di gara.

Articolo 10

Controlli Qualitativi/Quantitativi



1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. Potrà essere verificata, a cura dei Servizi della Regione Lazio, la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati, con le specifiche tecniche dichiarate dal Fornitore.
4. La merce non conforme e/o consegnata in eccesso potrà essere respinta senza alcuna formalità secondo i tempi e le modalità richiamate dall'art. 1495 del C.C.
5. Agli effetti dei requisiti qualitativi della merce resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà al momento dell'accettazione la Regione Lazio, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata.
6. I prodotti che presenteranno difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del Fornitore e restituiti, anche se tolti dal loro imballaggio originale.
7. Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale della Regione Lazio, presentassero difetti saranno rifiutati e il Fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati dalla richiesta, alla loro sostituzione.
8. Il Fornitore dovrà, a suo rischio e spese, provvedere al ritiro dei prodotti rifiutati e/o in eccedenza, concordando con Regione Lazio le modalità del ritiro, entro i termini definiti nel Capitolato Tecnico.
9. A ritiro si applicano le disposizioni riportate nel Capitolato Tecnico.

Articolo 11

Aggiornamento tecnologico

Qualora il Fornitore, durante la durata dell'Accordo Quadro ovvero degli Ordinativi di Fornitura, immetta in commercio prodotti migliorativi rispetto a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative) dovrà proporre alla Regione Lazio la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura. Il fornitore dovrà inviare alla Regione Lazio la scheda tecnica del prodotto



offerto in sostituzione e, previo parere tecnico favorevole della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, la sostituzione verrà validata e formalizzata dalla Regione Lazio.

Articolo 12

Revisione prezzi

Qualora si sia verificata una variazione nel valore dei beni che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, le parti hanno facoltà di richiedere, con decorrenza dalla data dell'istanza presentata a tal fine, una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo. Si rimanda al riguardo all'art. 1, comma 511 L. n. 208/2015.

Articolo 13

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla Regione Lazio in forza dei singoli ordini sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta.
2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura dei singoli prodotti e dell'effettuazione di servizi connessi descritti nel Capitolato Tecnico e negli altri allegati di gara.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della Regione Lazio.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'Accordo Quadro.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della



vertenza. La Regione Lazio, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).

8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordinativo di fornitura, qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte della Regione Lazio da trasmettere a mezzo PEC.

Articolo 14

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: “modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017”. Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
2. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata alla Regione Lazio dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
4. Resta salva la facoltà per la Regione Lazio di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. L'importo di ciascuna fattura potrà essere decurtato dalle eventuali penali applicate in compensazione, determinate nelle modalità descritte all'articolo “Penali”.
6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Accordo Quadro; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non



può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. La Regione Lazio, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Accordo Quadro e nei singoli Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura e/o l'Accordo Quadro si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 C.C. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalla Regione Lazio, con ogni conseguenza di legge e del presente Accordo Quadro anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio.

[in caso il Fornitore non abbia rinunciato all'anticipazione del prezzo]

9. Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, così come derogato dall'Ordinanza n. 630/2020 e s.m.i., il Fornitore può richiedere all'atto della stipula dell'Ordinativo un'anticipazione del prezzo del contratto pari al _____ ***[inserire valore che deve essere massimo del 30%]*** per cento del valore del Contratto stesso. L'anticipazione verrà corrisposta solo al rilascio della garanzia.
10. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore della Regione Lazio, rilasciata dai soggetti indicati all'art. 35, comma 18, del Codice, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo le tempistiche di consegna di fornitura.
11. Il Fornitore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione delle somme anticipate, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo le tempistiche dichiarate in sede di gara, nonché in caso di esito negativo dei controlli. In ogni caso rimane fermo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

[ovvero, in caso il Fornitore abbia rinunciato all'anticipazione del prezzo]



8. Essendo stata dichiarata espressa rinuncia all'anticipazione del prezzo da parte del Fornitore in sede di gara, non si procederà all'anticipazione del prezzo.

Articolo 15

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Accordo Quadro e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", allegata al presente Accordo Quadro.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti il presente Accordo Quadro siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Accordo Quadro e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Regione Lazio e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove la stessa ha sede.
7. La Regione Lazio verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità



di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Regione Lazio richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.
10. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

Articolo 16

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Accordo Quadro;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo Quadro stesso;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Accordo Quadro rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Accordo Quadro, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17

Inadempimenti e penali

1. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, per ragioni non imputabili alla Regione Lazio né a causa di forza maggiore, rispetto ai termini stabiliti per la consegna dei prodotti, la Regione Lazio applica al Fornitore una penale pari all'1 per mille del valore della fornitura oggetto di



contestazione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui la Richiesta di Consegna/Ordine di Consegna sia stata solo parzialmente evasa, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi in ritardo.

2. Nel caso di mancata consegna che si protrae per un periodo di 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento della Richiesta/Ordine, la Regione Lazio si riserva inoltre la facoltà di recedere dall'Ordinativo di Fornitura comunicando il detto recesso tramite lettera a/r o Posta Elettronica Certificata, senza che nulla possa essere eccepito o richiesto dal Fornitore, a titolo di risarcimento, compenso, indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga all'art. 1671 c.c.
3. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Accordo Quadro; in tali casi la Regione Lazio applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi dovranno essere contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio; il Fornitore potrà comunicare per iscritto le proprie eventuali deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
6. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
7. È fatta salva la facoltà per la Regione Lazio di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.



8. La Regione Lazio potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
9. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
10. In ogni caso la Regione Lazio potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del singolo Ordinativo di Fornitura e sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Accordo Quadro. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.
11. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o dell'Accordo Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 18

Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, si impegna a costituire a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria pari al 4% dell'importo dell'Ordinativo di fornitura, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.



3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata del singolo Ordinativo di fornitura cui la stessa si riferisce, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto Ordinativo; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%, previa attestazione da parte della Direzione dell'Esecuzione del Contratto dell'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo il Servizio della Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o l'Accordo Quadro.

Articolo 19

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo Quadro.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'Accordo Quadro.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.



4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Servizio della Stazione Appaltante, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, l'Accordo Quadro ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali dell'Accordo Quadro nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 20

Danni e responsabilità civile

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto della Regione Lazio e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Articolo 21

Risoluzione degli Ordinativi e dell'Accordo Quadro e clausola risolutiva espressa

1. La Regione Lazio, per quanto di propria competenza, si riservano di considerare risolti di diritto l'Accordo Quadro e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno, qualora l'inadempimento del Fornitore, anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula dell'Accordo Quadro, si protragga oltre il termine non inferiore a 20 (venti) giorni lavorativi dalla data massima di "fine inadempimento" comunicata dalla Regione Lazio mediante comunicazione PEC.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione Lazio potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:



- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali" del presente Accordo Quadro;
 - d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" del presente Accordo Quadro;
 - e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" del presente Accordo Quadro;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, l'Accordo Quadro nei seguenti casi:
- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - e) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" del presente Accordo Quadro;
 - f) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" del presente Accordo Quadro;
 - g) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" del presente Accordo Quadro;
 - h) nel caso in cui almeno 3 (tre) Ordinativi di Fornitura siano stati risolti ai sensi dei precedenti commi;
 - i) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.



- j) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - k) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" del presente Accordo Quadro;
 - l) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione Lazio, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" del presente Accordo Quadro;
 - m) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
 - n) qualora l'eventuale trasferimento ad altra Società dell'autorizzazione all'immissione in commercio o della concessione di vendita dei prodotti aggiudicati non sia conforme a quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso si procederà come riportato nel successivo comma 5.
4. La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro stesso. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore della Regione Lazio.
 5. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o del/degli Ordinativo/i di fornitura, la Regione Lazio e/o la Regione Lazio ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
 6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
 7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317-318-319-319 bis-319 ter-319 quater-320-322-322 bis-346 bis-353-353 bis del Codice Penale.

Articolo 22



Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.Lgs. n. 50 del 2016, la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dall'Accordo Quadro, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..
3. La Regione Lazio può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 del Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
4. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.



5. Qualora la Regione Lazio receda dall'Accordo Quadro ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di fornitura e la Regione potrà recedere dai singoli Ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 23

Cessione del Contratto e Subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte della Regione Lazio, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.
5. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.
6. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

7. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
9. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività



oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.

10. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
11. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
12. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
13. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
14. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
15. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere l'Accordo Quadro e gli Ordinativi di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
16. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

[ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)]

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 24

Brevetti industriali e diritti d'autore



1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima Regione Lazio.
3. La Regione Lazio si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla Regione Lazio la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25

Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio.

Articolo 26

Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e del presente Accordo Quadro eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio:PEC.....
 - Fornitore:PEC.....



2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Accordo Quadro verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
 - b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
 - c) Posta certificata

Articolo 27

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del presente Accordo Quadro, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Accordo Quadro stesso e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Capitolato d'Oneri/Lettera d'invito in precedenza richiamate.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia



responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

5. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
6. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alla Regione Lazio di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Stazione Appaltante stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;



- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 28

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Accordo Quadro viene stipulato nella forma della scrittura privata autenticata.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'Accordo Quadro ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alla Stazione Appaltante per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, all'Accordo Quadro è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 29

Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione del presente Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico della Regione Lazio.

Articolo 30

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.



Articolo 31

Foro competente

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 104/2010.

Articolo 32

Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica al presente Accordo Quadro non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo Quadro o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte della Regione Lazio non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti ad essa spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Accordo Quadro si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quali ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Accordo Quadro prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 33

Premesse ed allegati

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace del presente Accordo Quadro.
2. Si intendono allegati al presente Accordo Quadro - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

Articolo 34

Accettazione espressa clausole contrattuali



Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale dell'Accordo Quadro è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto della fornitura e quantità; Art. 5 – Utilizzo dell' Accordo Quadro; Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata dell'Accordo Quadro; Art. 8 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Esecuzione del contratto e consegne; Art. 10 – Controlli Qualitativi/Quantitativi;;Art. 12 – Aggiornamento tecnologico; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Fatturazione e pagamenti; Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 16 – Trasparenza; Art. 17 – Inadempimenti e penali; Art. 18 – Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto; Art. 19 – Riservatezza; Art. 20 – Danni e responsabilità civile; Art. 21 - Risoluzione degli Ordinatori e dell'Accordo Quadro e clausola espressa; Art. 22 – Recesso; Art. 23 - Cessione del Contratto e Subappalto; Art. 24 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 25 - Responsabile della fornitura; Art. 26 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 – Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 – Clausola finale; Art. 33 – Premesse ed allegati; Art. 34 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

_____, li _____

Regione Lazio*

Il Fornitore*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA NEGOZIATA D'URGENZA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO
QUADRO PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI VARI NECESSARI PER LA GESTIONE
DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19-2**

ALLEGATO 7

MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 7

Modello attestazione pagamento imposta di bollo

Procedura negoziata d'urgenza per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi vari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19-2

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto, nato a _____ il ____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di al n. __, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

- di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato alla documentazione di partecipazione alla procedura, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" della Lettere di Invito.

**SOGGETTI DA CONTROLLARE AI FINI DELL'ART. 80 DEL
D.LGS. 50/2016**

(resa ai sensi dell'art. 46 del Testo unico delle disposizioni legislative e
regolamentari in materia di documentazione amministrativa. 445/2000)

DESCRIZIONE GARA	
LOTTO	
CIG	
OPERATORE ECONOMICO	
C.F./P.IVA	

#	CARICA RIVESTITA	SPECIFICA DELLA CARICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	CESSATO DAL: